



Relazione e Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023



Indice

01 Organi Societari	03-04
02 La Società	05-07
- Il nostro Business in a <i>nutsheel</i>	06
- Etica	07
04 Strategia	08-12
- La Strategia di Crescita	09
- Il Brand Portfolio	10-12
05 Contesto	13-14
- Il contesto italiano e Settore di Riferimento	14

06 Relazione sulla Gestione	15-38
- Situazione della Società e Andamento della Gestione	16
- Andamento delle vendite sul mercato Italia	17
- Andamento delle vendite sul mercato Internazionale	18
- Eventi di rilievo nel corso dell'Anno Fiscale 2023	19-23
- Compagnia dei Caraibi in Borsa	24
- Risultati della Gestione Economica	25-26
- Risultati della Gestione Finanziaria	27
- Investimenti	28
- Informazioni su Ambiente e Persone	29
- Altre Informazioni	30-33
- Eventi successivi alla chiusura del periodo	34-36
- Evoluzione prevedibile della Gestione	37
- Proposta di copertura della perdita d'esercizio	38
07 Bilancio al 31/12/2023	39-73
- Prospetti contabili e Rendiconto Finanziario	39-43
- Note Integrativa	44-73



Organi Societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EDELBERTO BARACCO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E AMMINISTRATORE DELEGATO

ELIA KUHNREICH

AMMINISTRATORE

CAMILLO ROSSOTTO

AMMINISTRATORE

RODOLFO RUIZ

AMMINISTRATORE

FABIO TORRETTA

AMMINISTRATORE

DONATELLA DE LIETO VOLLARO

AMMINISTRATORE INDIPENDENTE

MARIA BEATRICE FRANCESCA GEROSA

AMMINISTRATORE INDIPENDENTE

COLLEGIO SINDACALE

VALERIA CONTI

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

PIERLUIGI PIPOLO

SINDACO EFFETTIVO

MASSIMO GERMONIO

SINDACO EFFETTIVO

LUCA BARBERA

SINDACO SUPPLENTE

ALESSANDRO LAZZARINI

SINDACO SUPPLENTE

SOCIETÀ DI REVISIONE



BDO ITALIA S.P.A.



Compagnia dei Caraibi

Il nostro Business *in a nutshell*

Il Gruppo Compagnia dei Caraibi ('Gruppo' o 'Compagnia dei Caraibi'), player specializzato nel mondo delle bevande premium e over-premium, è stata fondata nel 2008.

In pochi anni Compagnia dei Caraibi si è posizionata tra i leader nazionali del settore, specializzandosi nell'attività di scouting, selezione, importazione, promozione e distribuzione di premium e over-premium beverage, nello specifico *spirits*, vini e birra artigianale, in Italia e all'estero.

Il Gruppo vanta una selezione esclusiva di oltre 1600 etichette, tra cui i principali top brand del mercato italiano quali Gin Mare, Amaro Jefferson e Diplomático Rum. Il modello di business distributivo si basa su accordi di esclusiva di carattere nazionale, europeo o globale, a seconda del brand in oggetto.

I prodotti sono raggruppati in tre principali selezioni denominate Compagnia dei Caraibi Spirits, Elemento Indigeno e Right Beer (quest'ultima selezione distribuita a livello locale nel nord ovest Italia).

Gli elementi distintivi del Gruppo sono rappresentati da una forte componente tecnologica all'interno del modello di business, una profonda attenzione al tema

della sostenibilità e da un'elevata competenza nelle attività di Brand Building, ossia l'insieme delle attività connesse e funzionali alla creazione e rafforzamento della *brand awareness* dei prodotti dei fornitori partner e dei marchi di proprietà.

Dal 2021 il Gruppo ha avviato un percorso di internazionalizzazione del proprio business, attraverso la presenza internazionale con sedi in Germania, Spagna e negli USA.

L'identità di Compagnia dei Caraibi è fondata sulla diffusione della cultura dei distillati e dei vini provenienti da differenti parti del mondo, nonché delle birre di origine italiana, attraverso la divulgazione delle "storie", delle tradizioni, dei sogni e dei volti delle aziende e dei prodotti commercializzati, educando al contempo il consumatore finale al concetto del "bere di qualità e consapevolmente".

Compagnia dei Caraibi è ora focalizzata nel consolidare la propria posizione di player internazionale della distribuzione B2B, nell'innovare il proprio modello distributivo e di interazione con il consumatore finale rafforzando, al contempo, il proprio Brand portfolio.



Etica

Da luglio 2021 Compagnia dei Caraibi S.p.A. (“Società” o “capogruppo”) è **Società Benefit**. Le Società Benefit (SB) rappresentano un’evoluzione del concetto stesso di azienda: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Dal gennaio 2016 l’Italia ha introdotto, prima in Europa e seconda al mondo dopo gli Stati Uniti, la Società Benefit per “consentire a imprenditori, manager, azionisti e investitori di proteggere la missione dell’azienda e distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie attraverso una forma giuridica virtuosa e innovativa”.

Nel luglio 2023 la Società ha conseguito la **certificazione Bcorp**, una certificazione, diffusa in 78 paesi e 155 settori diversi, rilasciata da B Lab. Lo scopo del movimento globale delle B Corp è fare in modo che la performance ambientale e sociale delle aziende sia misurata in maniera tanto solida quanto i risultati economici. La certificazione B Corp è uno standard riconosciuto da una terza parte che richiede alle aziende di rispettare elevate performance di sostenibilità sociale e ambientale e di rendere trasparente pubblicamente il punteggio ottenuto attraverso il protocollo B Impact Assessment. La certificazione B Corp si applica all’intera azienda, comprende tutte le linee di prodotto o servizio e tutte le aree aziendali.

La progettualità dell’azienda in area ESG è strutturata su quattro macro obiettivi (pilastri):

Ambiente:

la Società riconosce il ruolo fondamentale del Pianeta nelle scelte e nelle azioni quotidiane, attraverso l’individuazione e l’applicazione di soluzioni mirate alla riduzione dell’impatto ambientale. Per esempio, valorizzare il ricorso a fonti di energia rinnovabile, l’ecosostenibilità e la mobilità green e ogni altra azione volta a perseguire questo obiettivo.

Cultura:

la Società si impegna nello sviluppo o nella sponsorizzazione di attività culturali, funzionali alla trasmissione, diffusione e supporto dell’arte figurativa, letteraria, musicale ed estetica. Per esempio, tutte le iniziative utili per la valorizzazione dell’arte e della cultura in generale, così da diffondere valori di condivisione, positività e bellezza.

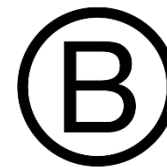
Persone:

la Società si pone come obiettivo la realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, si sentano valorizzate come individui consapevoli, possano crescere umanamente e professionalmente. Così facendo, la Società vuole alimentare il senso di appartenenza e considerare come priorità assoluta la sicurezza e i diritti di tutti i collaboratori.

Social & Gender equality:

la Società crede nella promozione di una cultura laica della social equality nel mondo imprenditoriale e nella società civile, con particolare attenzione alla gender equality e al contrasto di ogni forma di discriminazione, sia essa basata su sesso, religione, orientamento sessuale, identità di genere o di altra tipologia.

Certificazione



Corporation

Compagnia dei Caraibi ha ottenuto la certificazione B Corp®.

Nel 2022 il Gruppo ha aderito allo UN Global Compact

Il Report di Sostenibilità 2023 è disponibile sul sito www.compagniadecaraibi.com



Strategia

La Strategia di crescita

La società intende preservare il proprio know-how e mantenere sul mercato il proprio ruolo di player specializzato nell'importazione, distribuzione e brand building di brand terzi. Tale modello di business ha da sempre rappresentato il valore aggiunto che i brand owner hanno, nel tempo, identificato in Compagnia dei Caraibi e ha permesso alla stessa di affermarsi tra i principali player del mercato.

Tuttavia, il Gruppo intende perseguire una strategia di sviluppo che possa mitigare i rischi tipici dei modelli di business incentrati sulla distribuzione di brand di terzi.

In tale contesto la crescita e l'evoluzione del Gruppo avviene attraverso una combinazione di crescita organica, derivante dall'incremento dei ricavi generati dai brand propri e dai brand terzi, nonché mediante acquisizioni che possano accelerare l'evoluzione del modello di business.

- ❧ **Crescita Organica:** Compagnia dei Caraibi è fortemente focalizzata sull'assicurare una costante e graduale crescita dei brand di terzi e dei brand propri, supportando tale crescita con una forte attività di brand building. L'attività di continua ricerca e scoperta che determina il grande appeal delle Selezioni Spirits e prodotti complementari per la mixologia, Elemento Indigeno e Right Beer, è mirata ad individuare nuovi brand da integrare nelle varie Selezioni, con accordi di esclusiva su uno o più paesi. A tal proposito, l'espansione internazionale del Gruppo offre nuove opportunità di crescita e sviluppo per i brand;
- ❧ **Crescita per linee esterne:** la costruzione di un solido network europeo di distribuzione e la creazione di un identitario portfolio di brands propri sono due delle linee strategiche su cui il Gruppo intende accelerare il proprio sviluppo, sia su nuovi mercati europei, sia sui mercati in cui già opera direttamente.

La strategia di sviluppo ed evoluzione di Compagnia dei Caraibi rimane focalizzata sul premium e over premium beverage ed è incentrata su tre driver principali:

- 1** Affermazione del Gruppo quale **player internazionale** di importazione, distribuzione B2B e brand building, specializzato nel **premium e over-premium beverage**, con un focus particolare nel mercato europeo e Stati Uniti.
- 2** Costruzione di un **proprio portfolio di brand di alto posizionamento** e con *awareness* globale. Le recenti tendenze in atto, nonostante il contesto macroeconomico, confermano la dinamica della premiumizzazione, con una tendenza a preferire la qualità alla quantità; in tale contesto si inserisce l'integrazione nel proprio modello di business dell'attività produttiva diretta che ambisce a combinare all'attività di carattere industriale/produttiva, il fattore esperienziale rivolto sia al professionista, sia al consumatore finale;
- 3** Innovazione del modello distributivo attraverso un **approccio omnicanale** in grado di incorporare anche *touchpoint* con il consumatore finale, quale elemento utile a migliorare e accelerare le attività di brand building.

**PLAYER
INTERNAZIONALE**
della distribuzione B2B e brand building

**BRAND
PORTFOLIO**
Proprietario, internazionale e identitario

omnicanalità:
**DIGITAL
& RETAIL**

Il Brand Portfolio

Sono 10 i premium brands che compongono il portfolio prodotti proprietario e co-proprietario⁽¹⁾ del Gruppo: brands che si inseriscono in molteplici categorie quali vermouth, bitter, liquori, amari (che costituiscono il comparto liquoristica italiana), vodka, gin, champagne e birre *craft*. A questi si aggiungono un brand nella categoria vino, e un brand nella categoria sodati, concessi in licenza al Gruppo il quale ne cura produzione e sviluppo distributivo.

I brands di proprietà e co-proprietà, detenuti e/o partecipati tramite la controllata Refined Brands S.r.l. ('Refined Brands'), costituiscono uno dei principali asset strategici del Gruppo, rappresentando un valore esprimibile nel lungo periodo. Essi sono, infatti, uno degli elementi principali di evoluzione del modello di business che contribuiscono alla riduzione dei rischi tipici della distribuzione di brand di soggetti terzi.

La capacità del Gruppo di essere presente con brands propri in molteplici categorie permette di adattare e rimodulare le priorità in relazione all'area geografica e al ciclo di mercato della categoria di riferimento, mantenendo un costante posizionamento premium e over-premium.

Al 31 dicembre 2023 i ricavi generati dai Brands proprietà e co-proprietà hanno generato il 2,3% dei ricavi da vendita della Società (4,3% nel 2022).

10 PREMIUM BRANDS | **2,3%**
di proprietà e co-proprietà | la percentuale di ricavi da Brands propri e partecipati, sui ricavi da vendita di CDC S.p.A.

(1) Con la dicitura 'portfolio prodotti proprietario' e 'Brand di proprietà' si intendono i marchi e/o le società che li detengono delle quali il Gruppo deteneva una quota pari ad almeno il 50% al 31 dicembre 2023; con la dicitura 'portfolio prodotti co-proprietario' o 'Brand di co-proprietà' si intendono i marchi e/o le società che li detengono delle quali il Gruppo deteneva una quota inferiore al 50% al 31 dicembre 2023.

Brand in licenza

DWNL, acronimo di Drink Wines Not Labels, nasce nel 2019 per mano di Alessandro Salvano. Un progetto che racconta una storia dirompente, quella di come il vino debba essere cambiamento e ragionamento al di fuori di schemi prestabiliti.

Dal 2024 la produzione è realizzata con le uve della società agricola Have Fun, parte del Gruppo.



Aqua Monaco è nata dall'idea di produrre l'acqua minerale più locale di Monaco, diventando infine un brand dal carattere riconoscibile e dai toni pop. La gamma di sodati è stata ideata appositamente per bartender e ristoratori creativi che non sono solo alla ricerca di un'avventura nel gusto ma anche di sostenibilità, ingredienti di buona qualità e innovazione.

Anche con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale derivante dal suo trasporto, la gamma distribuita oggi in Italia da Compagnia dei Caraibi viene prodotta, conto terzi, in provincia di Biella.



Il Brand Portfolio

Brand di proprietà

VERMOUTH



CARLO ALBERTO

Carlo Alberto è il Vermouth di Torino per eccellenza. Un brand fortemente legato alla tradizione italiana e, più in particolare, piemontese, il cui packaging, attraverso gli elaborati dettagli della caratteristica bottiglia, richiama all'architettura torinese. Tra i primi brand sviluppati da Compagnia dei Caraibi, la sua ricetta affonda le origini nell'ambito della Casa Reale.

Dal 2023 Vermouth Carlo Alberto è partner del The World's 50 Best Hotels.

Salvia&Limone è un liquore estremamente versatile, adatto come fine pasto o come ingrediente per la mixologia.

Un brand che gioca sulla contrapposizione tra le note gustative estreme della salvia e del limone, pur mantenendo la sua piacevole dolcezza.

LIQUORE



SALVIA & LIMONE

Mandragola è un brand distintivo, con iconici richiami al mondo alchemico e farmaceutico. Un amaro prodotto mediante infusione di erbe e agrumi, il cui colore scuro, unitamente al gusto forte e avvolgente esprimono un carattere tipicamente alpino e marcatamente deciso.

AMARO



MANDRAGOLA

VODKA

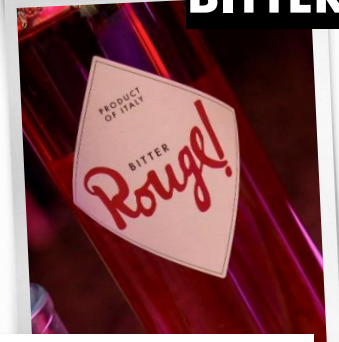


KEYRYE

KeyRye è un brand ideato da Compagnia dei Caraibi nel 2017. Una purissima vodka di segale dedicata al mondo della mixologia.

Testadariete è un brand nato nel 2022, uno dei primi progetti che hanno fatto seguito all'acquisizione di Right Beer S.r.l. È un progetto che parla di cooperazione e collaborazione: ogni birra, infatti, viene realizzata in partnership con uno dei birrifici artigianali presenti nel portfolio Right Beer.

BITTER



BITTER ROUGE

BIRRE CRAFT



TESTADARIETE

Il Brand Portfolio

Brand di co-proprietà/partecipati

Nato da una collaborazione tra Edoardo Nono e il team del Rita & Cocktails di Milano, Mr. Three & Bros è un falernum (a base di rum, frutta e spezie) che si distingue per versatilità e fragrante freschezza.



CHAMPAGNE



FREREJEAN FRÈRES

Frerejean Frères è un nome che identifica Grandi Champagne che si distinguono per la loro unicità ed eleganza, espressione di un terroir unico, quello della Côte de Blancs, e prodotti solo con uve Premier Cru.



Quando la natura fa il suo corso nasce Ginnastic. Sapido, agrumato, vegetale. La qualità al servizio della freschezza per un risultato sorprendente.

Prodotto dal liquorificio erboristico Amari&Affini, le botaniche e i frutti utilizzati per la produzione provengono da un'azienda agricola ormai celebre in tutto il mondo: Vecchio Magazzino Doganale.

Il brand è stato presentato sul mercato a maggio 2024.

Manfredi è una gamma completa di indispensabili della liquoristica italiana, un range di aromi e sensazioni che hanno fatto la tradizione del nostro paese: amaro, limone, sambuca, anice, bergamotto e liquirizia. Accuratamente prodotti dal liquorificio erboristico Amari&Affini, le botaniche e i frutti utilizzati per la produzione provengono da un'azienda agricola ormai celebre in tutto il mondo: Vecchio Magazzino Doganale.

Il brand è stato rilanciato, con la nuova gamma e packaging a maggio 2024.





Contesto

Il contesto italiano e il Settore di riferimento

CONTESTO ECONOMICO

Il 2023 è stato caratterizzato da un contesto volatile, nel corso del quale l'attività economica mondiale ha affrontato le sfide legate all'inflazione e alle condizioni di finanziamento restrittive. La persistenza di una situazione geopolitica complessa, derivante principalmente dai conflitti Russia-Ucraina e dal conflitto in Medio Oriente, aggiunge un ulteriore fattore di rischio nel panorama economico globale.

Le performance economiche delle principali economie mondiali lo scorso anno sono state molto eterogenee, con una dinamica robusta del Pil negli Stati Uniti e in Cina e una più contenuta nella maggior parte dei paesi dell'area euro.

L'area euro ha risentito negativamente del deterioramento del clima di fiducia dei consumatori e degli effetti asimmetrici sui prezzi dell'energia. Il risultato medio sulla crescita del Pil dell'area euro nel 2023 è stato del +0,4%, in netta decelerazione dal +3,4% dell'anno precedente con performance molto diverse tra le principali economie euro. Nel dettaglio nazionale, la Spagna è cresciuta del 2,5% (+5,8% nel 2022) e la Francia dello 0,9% (+2,5% nel 2022). La Germania è stata l'unico tra i maggiori paesi dell'area a registrare un calo del Pil (-0,3% nel 2023 da +1,8 nel 2022).

Gli Stati Uniti hanno, invece, visto una crescita del Pil nel 2023 pari al +2,5%, con un'attività economica particolarmente vivace, sostenuta da una robusta spesa per consumi supportata dalle solide condizioni del mercato del lavoro. Le famiglie, inoltre, hanno continuato a finanziare i consumi, utilizzando l'extra-risparmio accumulato dall'inizio della pandemia.

All'inizio del 2024 il PIL dell'area dell'euro ha continuato a ristagnare per la debolezza dell'industria, a fronte di segnali di recupero nel terziario. Continua la graduale discesa dell'inflazione al consumo, soprattutto per i beni industriali non energetici e alimentari, mentre quella dei servizi rimane su livelli elevati. Gli indicatori che stimano la dinamica di fondo dei prezzi al netto delle fluttuazioni più erratiche sono scesi marcatamente dall'inizio del 2023. Secondo le proiezioni di marzo della BCE, nel 2024 l'inflazione diminuirà al 2,3 per cento, tornando in linea con l'obiettivo nel 2025 e nel 2026.

La Banca d'Italia stima una crescita del PIL dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dell'1,0 nel 2025 e dell'1,2 nel 2026, beneficiando della ripresa dei redditi reali e della domanda estera. Quest'anno l'inflazione diminuirebbe all'1,3 per cento, principalmente per il contributo negativo della componente energetica, risalendo fino all'1,7 nel 2025 e nel 2026. L'inflazione di fondo, sostenuta dalla dinamica dei costi unitari del lavoro, si collocherebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe all'1,7 nel prossimo biennio. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso; derivano da un impatto della restrizione monetaria più accentuato del previsto, da effetti più marcati della riduzione degli incentivi al comparto edilizio e dalla possibilità che la debolezza del commercio mondiale persista più a lungo rispetto a quanto stimato. I rischi sull'inflazione sono invece bilanciati.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda l'*industry* di riferimento, il segmento premium ha mostrato una forte resilienza. Il settore degli alcolici, più in generale, ha iniziato nel corso del 2023 una fase di normalizzazione dopo la forte accelerazione che ha caratterizzato il periodo pandemico. È verosimile ipotizzare che l'aumento del costo della vita e la diretta incidenza sui redditi disponibili possa aver contribuito in parte a una riduzione dei consumi.

Secondo IWSR⁽¹⁾ il settore degli alcolici crescerà in volume dell'+1% annuo da qui al 2027, mentre la crescita in valore si attesterà al +2% su base annua. Dal punto di vista geografico si prevede una crescita a una cifra per i mercati più maturi, mentre i mercati emergenti sono visti con una crescita più accelerata. Prosegue, come evidenziato da IWSR nelle sue analisi periodiche, la tendenza alla premiumizzazione in molti mercati, seppur con un ritmo di crescita più moderato rispetto al passato.

L'attenzione rimane focalizzata sul quadro economico e sulla relativa propensione alla spesa da parte dei consumatori. L'inflazione non risparmia il settore degli alcolici, con pressioni significative sulla redditività delle aziende.

⁽¹⁾ International Wines and Spirits Record (IWSR) è la principale fonte di dati sul mercato globale delle bevande alcoliche in volume e valore. I dati riguardano circa 200 paesi e vengono fornite informazioni dettagliate sulle tendenze di breve e lungo termine, comprese previsioni quinquennali di volume e valore.



Relazione sulla Gestione

Situazione della Società e Andamento della Gestione

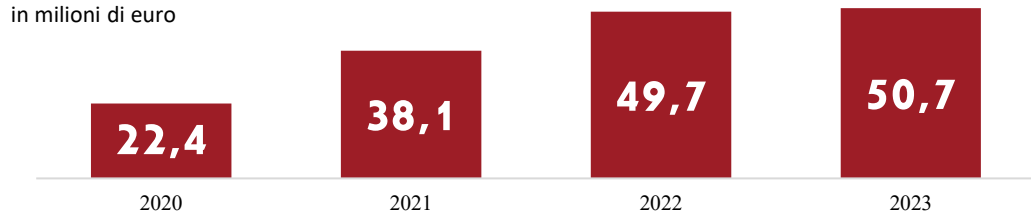
Compagnia dei Caraibi è rimasta concentrata sull'assicurare una crescita organica di lungo periodo, supportata da una forte attività di brand building, nonché sull'implementazione della strategia di espansione e evoluzione del modello di business.

La capogruppo ha chiuso l'esercizio 2023 registrando ricavi pari ad euro 50,7 milioni (+2,1% vs 2022).

I ricavi legati al business caratteristico, quindi alla commercializzazione dei prodotti in Italia e all'estero, è pari ad euro 47,8 milioni con una crescita rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 1,4 milioni (+3%).

Il mercato Italia ha trainato la crescita con una variazione positiva rispetto all'anno precedente pari ad euro 2,0 milioni.

Ricavi(*) 2020-23
in milioni di euro



Mentre sui mercati esteri indiretti si è registrata una contrazione di c.a. euro 0,5 milioni, legata principalmente all'uscita dalla rete di distribuzione del mercato russo. In tale settore, la società ha continuato la strategia di «globalizzazione» con l'apertura di 4 nuovi mercati distributivi.

Nell'esercizio 2023, i risultati negativi sono stati impattati da diversi fattori di natura straordinaria, come di seguito evidenziati.

L'**EBITDA** della Società è pari a euro 261.456 rispetto ad euro 5.356.043 del 2022, con un EBITDA Margin pari al 0,5% rispetto al 10,8% del 2022.

L'**EBITDA Adjusted** si attesta ad euro 2.126.201 al lordo della imputazione a conto economico del rimborso fondo perduto SIMEST (euro 238 mila), della frode informatica (euro 879 mila), dell'accantonamento indennità agenti (euro 306 mila), investimenti ESG (euro 279 mila) e delle consulenze professionali per operazioni straordinarie (euro 163 mila) con un'EBITDA Margin Adjusted del 4,2%.

L'**EBIT** si è attestato a euro -2.840.222, rispetto agli euro 4.241.968 del 2022, con un EBIT Margin pari al -5,6% rispetto al 8,6% del 2022.

L'**EBIT Adjusted** si attesta euro 771.722. Oltre agli effetti già esplicitati a livello di EBITDA adjusted, l'ulteriore effetto è riconducibile all'accantonamento a fondi rischi pari a euro 1.738 mila con un EBIT Margin Adjusted del 1,5%.

La **Perdita Netta** è stata pari a euro 12.418.799 contro un Utile Netto pari ad euro 3.020.511 del 2022.

La **Perdita Netta Adjusted** si attesta a euro 125.755, considerando, oltre gli effetti esplicitati in precedenza a livello di EBITDA e EBIT, la rettifica di euro 9.103 mila per la svalutazione della controllata Refined Brands conseguente agli effetti riconducibili alla partecipazione di Elephant Gin. (per maggiori informazioni si rimanda a Eventi Successivi alla Chiusura del Periodo)

Al 31 dicembre 2023 la **Posizione Finanziaria Netta** della Società era negativa per euro 10.499.092, rispetto a euro 2.316.550 al 31 dicembre 2022.

(*)I ricavi sono stati interamente riclassificati al netto delle accise, ai fini di una loro migliore comparabilità

Andamento delle vendite sul mercato Italia

I ricavi di vendita sul territorio italiano, principale mercato di riferimento per la Società, si sono attestati ad euro 46,5 milioni con un +4,4% rispetto all'esercizio 2022.

Il rallentamento della crescita rispetto agli anni precedenti è dovuto, principalmente, ad una lieve contrazione delle categorie Gin (-3% vs 2022) e Rum (-7% vs 2022)..

Tale trend è stato in parte compensato dalla buona crescita della categoria Liquori (+35% vs 2022) e dalla continua evoluzione positiva del comparto Vini (+16% vs 2022).

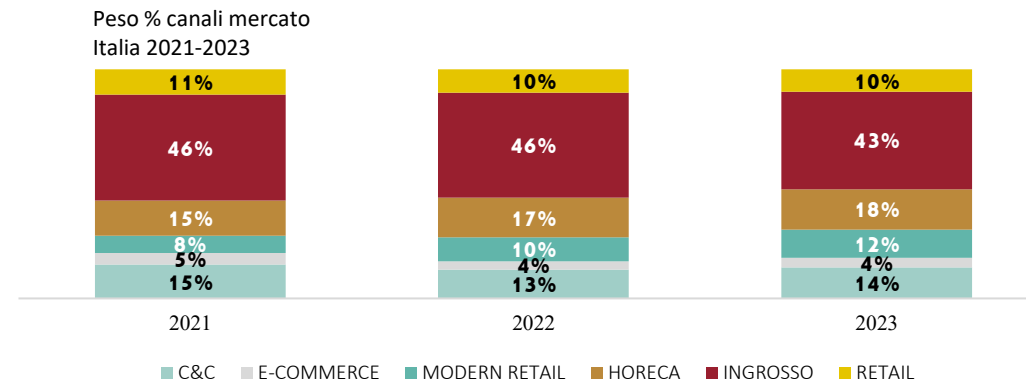
	in '000 €			Δ €		Δ %	
	2021	2022	2023	22 vs 21	22 vs 23	22 vs 21	22 vs 23
Mercato Italia	34.276	44.610	46.563	10.334	1.953	30,1%	4,4%

Nell'analisi dei ricavi per canale si evidenzia la crescita *double digit* dei canali C&C, Modern Retail e E-commerce. Quest'ultimo, dopo il trend negativo nel 2022, ha visto un recupero dei volumi che ha permesso al canale di superare anche il valore del 2021 (precedente record).

In leggera contrazione il canale ingrosso (-3,4% rispetto al 2022), anche in ragione delle strategie aziendali che hanno privilegiato lo sviluppo di altri canali.

	2021	Peso %	2022	Peso %	2023	Peso %	Δ 23-22	Δ % 23-22
C&C	5.068	14,8%	5.626	12,6%	6.325	13,6%	699	12,4%
E-COMMERCE	1.744	5,1%	1.591	3,6%	1.929	4,1%	338	21,3%
MODERN RETAIL	2.593	7,6%	4.671	10,5%	5.723	12,3%	1.052	22,5%
HORECA	5.263	15,4%	7.707	17,3%	8.228	17,7%	521	6,8%
INGROSSO	15.810	46,1%	20.484	45,9%	19.791	42,5%	-693	-3,4%
RETAIL	3.797	11,1%	4.531	10,2%	4.567	9,8%	36	0,8%
TOTALE	34.276	100,0%	44.610	100,0%	46.563	100,0%	1.953	4,4%

A conferma delle strategie citate in precedenza, si segnala come il peso del canale Ingrosso, sul totale fatturato, abbia registrato una contrazione di circa 3,4% a favore del Modern Retail (12,3% vs 10,5% del 2022), E-commerce (4,1% vs 3,6% del 2022) e C&C (13,6% vs 12,6% del 2022).



Per quanto riguarda le categorie, i ricavi principali sono generati dalla categoria *spirits* e prodotti complementari (98%). Il vino, pur crescendo in valore assoluto mantiene una quota costante rispetto al 2022 (1,5%).

Cresce lievemente il peso della categoria birra (+0,4% rispetto al 2022).

	2021 %	2022 %	2023 %
BIRRA	0,0%	0,1%	0,5%
ELEMENTO INDIGENO	1,6%	1,4%	1,5%
SPIRITS	98,4%	98,5%	98,0%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%

I ricavi sono stati interamente riclassificati al netto delle accise, ai fini di una loro migliore comparabilità

Andamento delle vendite sul mercato Internazionale

Negativo l'andamento dei mercati internazionali indiretti (-29,9%). Le cause del rallentamento delle vendite sono da imputarsi al destocking da parte di alcuni importatori partner, focalizzati sul contenimento degli impatti derivanti dalle politiche monetarie.

Inoltre, il contesto di incertezza geopolitico che ha contraddistinto lo scenario mondiale negli ultimi anni ha avuto forti ripercussioni sul mercato russo (-100% rispetto al 2022).

Mercati indiretti	in '000 €			Δ €		Δ %	
	2021	2022	2023	22 vs 21	22 vs 23	22 vs 21	22 vs 23
UE	640	1.077	675	437	-402	68,3%	-37,3%
Extra-UE	429	764	615	335	-149	78,1%	-19,5%
Totale	1.069	1.841	1.290	772	-551	72,2%	-29,9%



Amaro Jefferson – referenza di punta di Vecchio Magazzino Doganale

Eventi di rilievo nel corso dell'anno fiscale 2023

1/5

CORPORATE, SOSTENIBILITÀ E BUSINESS

Assunta la qualifica di

EMITTENTE TITOLI DIFFUSI

In data 2 febbraio 2023 la Società ha comunicato che, sulla base delle risultanze emerse dal libro Soci, si sono verificate le condizioni previste all'art. 2-bis del regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, necessarie affinché la Società possa qualificarsi come "emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante".

Compagnia dei Caraibi, ha quindi proceduto ad effettuare le comunicazioni richieste dal Regolamento Emittenti alla Consob. A partire dall'esercizio 2023, la Società applica la disciplina relativa agli Emittenti Titoli Diffusi.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

In data 28 aprile 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio annuale 2022. In considerazione del fatto che la Società, a partire dal 1 gennaio 2023, ha assunto la qualifica di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea ha altresì approvato la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a BDO Italia S.p.A. per il periodo 2021-2023, conferendo alla società EY S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti di Compagnia dei Caraibi S.p.A. Società Benefit e del Gruppo Compagnia dei Caraibi per il periodo 2023-2031.

CONVERSIONE PAS

In azioni ordinarie

In data 22 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la conversione integrale delle n. 400.000 PAS in azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (una) PAS detenuta, avendo il Gruppo raggiunto e superato l'obiettivo predeterminato relativamente all'EBITDA PAS 2022.

CAMBIAMENTO SOSTANZIALE DI PARTECIPAZIONE

In data 18 agosto 2023, ai sensi e per gli effetti della Disciplina sulla Trasparenza e dell'articolo 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la Società ha comunicato di avere ricevuto comunicazione in data 11 agosto 2023 da parte di Palladio Holding S.p.A. di avere ridotto la partecipazione al capitale sociale della società Compagnia dei Caraibi S.p.A. al di sotto della soglia del 5%.

Completato il

PIANO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE

Con Riferimento al piano di buyback di azioni proprie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 Aprile 2022, il cui avvio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2023, in data 28 ottobre 2023 Compagnia dei Caraibi ha comunicato di aver concluso tale programma di acquisto avviato il 28 settembre 2023. Nell'ambito del programma, la Società ha acquistato n. 100.000 azioni proprie (pari allo 0,691% del capitale sociale) per un controvalore complessivo di euro 354.721,50. Al 31 dicembre 2023, la Società deteneva n. 135.781 azioni proprie pari al 0,94% del capitale sociale.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

In data 5 dicembre 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato negativamente sull'incremento del corrispettivo richiesto dalla società di revisione legale EY per l'incarico di revisore legale della Società per il periodo 2023-2031. La stessa ha approvato la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a EY S.p.A. per il periodo 2023-2031 con la delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2023. Nella stessa sede, l'Assemblea ha conferito a BDO Italia S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti della Società per il periodo 2023-2031, nei termini e alle condizioni anche economici dell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione e riportati nella proposta motivata del Collegio Sindacale.

Eventi di rilievo nel corso dell'anno fiscale 2023

2/5

CORPORATE

FRODE INFORMATICA AI DANNI DELLA SOCIETÀ

Nel mese di giugno e luglio è stata oggetto di una frode informatica, c.d. *Clone Phishing*, ossia una replica di un messaggio recente da una fonte apparentemente credibile.

La Società ha assunto consapevolezza della frode nella serata di martedì 25 luglio 2023, dopo che il confronto con il fornitore interessato ha reso evidente che l'IBAN utilizzato per i bonifici disposti a partire dal mese di luglio non corrispondeva a quello dello stesso fornitore.

La Società ha tempestivamente provveduto ad inoltrare segnalazione alla banche dalle quali erano stati disposti i trasferimenti, riuscendo così a far annullare due delle quattro disposizioni effettuate. Alla data odierna, la perdita derivante dalla frode ammonta a 879.196,32 euro.

Si è contestualmente provveduto ad attivare il fornitore di servizi informativi per verificare che non fossero avvenute violazioni dei sistemi e ad incaricare una società di consulenza indipendente al fine di condurre un *assessment* di vulnerabilità sui sistemi informatici del Gruppo. Tale *assessment* ha confermato che non vi è stata alcuna violazione dei sistemi del Gruppo, attestando un alto livello di sicurezza degli stessi.

Non risultano, altresì, Data Breach e furto di credenziali.

Si evidenzia che dal settembre 2023 la Società ha implementato un'infrastruttura volta a garantire la *business continuity* in caso di attacchi di carattere informatico. L'infrastruttura della Società, inoltre, è protetta da sistema di cyber security avanzato.

La Società ha presentato denuncia all'Autorità competente, ipotizzando il reato di truffa continuativa e aggravata, sostituzione di persona e frode informatica..

SOSTENIBILITÀ

Publicato il secondo **REPORT DI SOSTENIBILITÀ**

In data 30 marzo 2023 Compagnia dei Caraibi ha pubblicato il secondo Report di Sostenibilità, redatto nell'ambito del proprio status di Società Benefit. Il documento rappresenta una prima e importante sintesi delle azioni intraprese dal Gruppo negli anni, nonché l'assunzione pubblica di obiettivi specifici per il futuro.

OTTENUTA LA CERTIFICAZIONE BCORP

Il 25 settembre 2023 la Società ha reso noto di aver ottenuto la certificazione B Corp. La certificazione rappresenta un'ulteriore attestazione del costante impegno del Gruppo e gli standard di impatto sociale e ambientale perseguiti e raggiunti in questi anni, frutto di un percorso di miglioramento continuo.

Il processo di certificazione, durato circa due anni, ha permesso di misurare e certificare i processi connessi alle cinque aree previste dal B Impact Assessment: Lavoratori, Ambiente, Clienti, Comunità e Governance.

Ad oggi le aziende in Italia in possesso della 'Certificazione B Corporation' sono 284 e afferiscono a oltre 90 settori differenti.



NOTE SULLA CERTIFICAZIONE

La "Certificazione B Corporation" è un marchio che viene concesso in licenza da B Lab, ente privato no profit, alle aziende che, come la nostra, hanno superato con successo il B Impact Assessment ("BIA") e soddisfano quindi i requisiti richiesti da B Lab in termini di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza.

Si specifica che B Lab non è un organismo di valutazione della conformità ai sensi del Regolamento (UE) n. 765/2008 o un organismo di normazione nazionale, europeo o internazionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1025/2012. I criteri del BIA sono distinti e autonomi rispetto agli standard armonizzati risultanti dalle norme ISO o di altri organismi di normazione e non sono ratificati da parte di istituzioni pubbliche nazionali o europee.

Eventi di rilievo nel corso dell'anno fiscale 2023

3/5

BUSINESS

Sottoscritto il contratto di **DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA CON BROWN-FORMAN**

In data 13 aprile 2023 Compagnia dei Caraibi dichiara di avere sottoscritto un contratto con Brown-Forman Group, azienda americana leader nel settore degli spirits. L'accordo affida a Compagnia dei Caraibi, fino al 31 dicembre 2024, la distribuzione in esclusiva per i mercati Italia e San Marino di Gin Mare e Diplomático, in continuità rispetto al passato. L'accordo affida altresì alla Società il lancio e la distribuzione esclusiva del brand Fords Gin.

La Società ha sottoscritto in data 1 agosto 2023 con il gruppo Zamora un nuovo contratto di distribuzione esclusiva per l'Italia Martin's Miller, premium gin prodotto in Inghilterra.

Sottoscritto il contratto di distribuzione esclusiva per **MARTIN'S MILLER GIN**



Eventi di rilievo nel corso dell'anno fiscale 2023

4/5

NEWCo & ACQUISIZIONI

In data 10 marzo 2023 Compagnia dei Caraibi ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di We r-eticsoul S.r.l. e delle relative controllate e partecipate.

We r-eticsoul S.r.l., società fondata nel 2020 con sede a Torino, opera nel panorama distributivo online e offline con insegna Dispensa.

L'acquisizione ha permesso al gruppo di estendere la propria presenza sul mercato nazionale entrando nel settore B2C con il proprio know-how nella distribuzione e commercializzazione di spirits, vini e birre artigianali.

We r-eticsoul S.r.l. possiede partecipazioni in: Porto Urbano S.r.l. (5%) e Thinking Hat S.r.l. (51%), la quale detiene il controllo di Ribelli Digitali S.r.l. (84%). Le partecipazioni di minoranza sono rappresentate da soggetti non correlati.

Thinking Hat S.r.l. è un acceleratore di pensiero su temi di innovazione che integra i servizi di agenzia di comunicazione. Si propone di supportare enti, aziende e istituzioni attraverso un'attività consulenziale, contenuti, metodologie e strumenti, finalizzati a fornire alle figure manageriali una quantità maggiore di input e informazioni, sulla base dei quali elaborare i propri piani di crescita e di marketing e affiancarle nello sviluppo dei progetti di comunicazione.

Ribelli Digitali S.r.l. è un'agenzia di comunicazione indipendente che approccia i canali tradizionali e digitali con l'obiettivo di realizzare campagne esperienziali inedite e integrate.

L'Operazione si configura come una operazione con parti correlate di minore rilevanza, come definita all'art. 1.1 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate della Società.

Acquisizione
**WERETIC
SOUL**

Nel mese di marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la costituzione di una società agricola, denominata **Have Fun s.a.r.l.**, partecipata al 75% da Compagnia dei Caraibi (attraverso la sua controllata Refined Brands S.r.l.) e al 25% dal Sig. Alessandro Salvano.

Have Fun S.a.r.l. ha per oggetto l'esclusivo svolgimento dell'attività agricola nonché attività ad essa connesse o strumentali. In particolare, la Società sarà finalizzata alla coltivazione vitivinicola ai fini della lavorazione, produzione e vendita dei relativi prodotti e derivati.

Il CdA ha contestualmente approvato l'acquisto di circa 8 ettari di terreni situati nelle Langhe (patrimonio Unesco), nel Comune di Montelupo Albese (CN).

L'acquisto dei terreni consente al Gruppo di definire un percorso strategico di affermazione nel segmento enologico e di consolidare il rafforzamento sul lungo periodo del portfolio di brand proprietari, attraverso lo sviluppo dell'etichetta dwnl® (acronimo di drink wine not labels): un progetto ad alto potenziale e valore aggiunto in linea con gli ideali di sviluppo strategico del business della Società aprendo anche a potenziali scenari internazionali.

In data 22 maggio 2023 il CdA ha approvato l'acquisizione del restante 25% del capitale sociale di **Right Beer S.r.l.** dal sig. Roberto Mazzi e alla successiva **fusione** per incorporazione in We r-eticsoul S.r.l.

L'Acquisizione è stata finalizzata in data 20 giugno 2023 mentre la fusione ha avuto effetto dal 30 settembre 2023.

Costituzione
**HAVE
FUN**

Acquisizione totale e fusione
**RIGHT
BEER**

Eventi di rilievo nel corso dell'anno fiscale 2023

5/5

NEWCo & ACQUISIZIONI

Sulla base degli accordi sottoscritti in data 13 dicembre 2022 per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Elephant Gin GmbH ("Elephant"), Compagnia dei Caraibi, attraverso la propria controllata Refined Brands S.r.l. ha effettuato in data 13 luglio 2023 l'acquisizione di un'ulteriore quota di Elephant (la "Tranche 2023"), pari al 26,28% del relativo capitale sociale, per un controvalore pari a 4.098.360 euro.

Compagnia dei Caraibi – per il tramite di Refined Brands S.r.l. - risulta così titolare del 51,57% del capitale sociale di Elephant e procederà al consolidamento integrale della partecipazione a partire dalla data di acquisizione del controllo.

La Società ha esercitato l'opzione di conversione che prevede la facoltà di regolare parte della Tranche 2023, per un importo non eccedente il 50% del controvalore complessivamente dovuto ad alcuni degli storici azionisti di Elephant, attraverso il trasferimento di azioni Compagnia dei Caraibi valorizzate al prezzo di 4,26 euro ad azione.

Sulla base di quanto sopra descritto, la quota corrisposta in azioni proprie di Compagnia dei Caraibi agli azionisti venditori ammonta a complessivi 1.712.120 euro per un numero di azioni pari a 401.906.

Perfezionamento della
'Tranche 2023'
dell'acquisizione
**ELEPHANT
GIN**

In data 21 settembre 2023 Compagnia dei Caraibi ha comunicato di aver sottoscritto un contratto, attraverso la sua controllata Refined Brands S.r.l., per l'acquisto di una partecipazione fino al 30% del capitale sociale di Amari & Affini S.r.l.

Amari & Affini è un liquorificio artigianale con una grande competenza nella lavorazione di erbe e specializzato nella produzione di prodotti italiani di gamma premium e super premium partecipata al 75% da Vecchio Magazzino Doganale S.r.l. e al 25% da Stefano Curcio, entrambe parti non correlate della Società. Con sede a Montalto Uffugo (CS), Amari & Affini rappresenta un'eccellenza italiana che annovera tra i marchi in produzione la nota etichetta Amaro Manfredi.

L'Operazione segna l'inizio di un nuovo progetto produttivo e rappresenta la conferma di una collaborazione già consolidata tra Compagnia dei Caraibi e Vecchio Magazzino Doganale. Questa è proprietaria, infatti, di Jefferson Amaro Importante, etichetta distribuita dalla Società sin dal momento del lancio nel 2016 e tra le più importanti nel portfolio spirits premium.

L'acquisizione di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Amari & Affini è stata perfezionata in data 21 settembre 2023 per un importo pari a 30.000 euro.

A partire dall'approvazione del bilancio di esercizio di Amari & Affini al 31 dicembre 2023 ed entro 90 giorni dall'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea Soci, Refined Brands dispone di un'opzione di acquisto di un ulteriore 20% del capitale sociale di Amari & Affini, per un importo complessivo pari a Euro 220.000,00 da corrispondersi in denaro alla stipula dell'atto di trasferimento della Partecipazione.

Acquisizione di partecipazione
di minoranza di

**AMARI &
AFFINI**



Compagnia dei Caraibi in Borsa

Le Azioni di Compagnia dei Caraibi S.p.A. sono state ammesse sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 26 luglio 2021 con avvio delle negoziazioni a far data dal 28 luglio 2021.

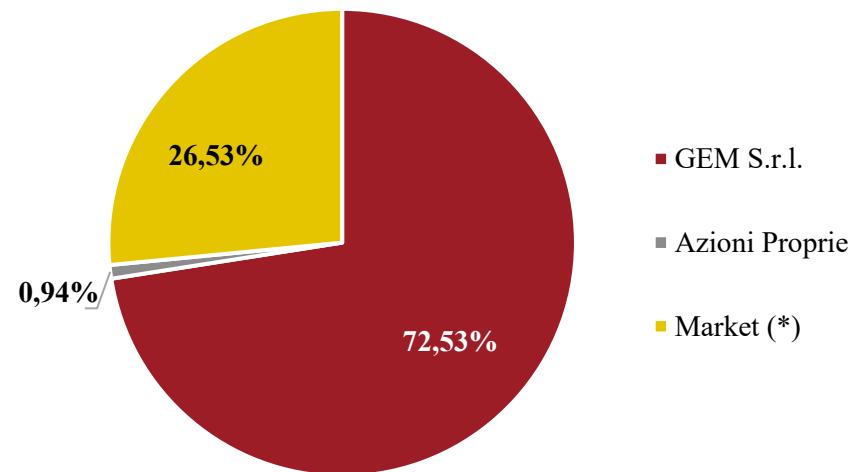
Si riportano di seguito alcune informazioni sulle Azioni Ordinarie Compagnia dei Caraibi ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan:

Azioni Ordinarie Compagnia dei Caraibi

Ticker	TIME
ISIN Code	IT0005453235
Prezzo di Ammissione	€ 3,45
Capitalizzazione alla data di Ammissione	€ 43.739.997
Capitalizzazione al 31/12/2023	€ 38.656.954

Dal 2023 Compagnia dei Caraibi ha assunto lo stato di *emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante.*

Di seguito viene riportata la composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2023:



Azionista	No. Azioni Ordinarie	% Partecipazioni
GEM S.r.l.	10.500.861	72,53%
Azioni proprie	135.781	0,94%
Market (*)	3.841.618	26,53%
Totale	14.478.260	100,00 %

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan

Risultati della Gestione Economica

L'esercizio appena concluso ha fatto registrare un risultato estremamente negativo principalmente dovuto alla decisione della società di non ripianare l'insolvenza di Elephant Gin GmbH, non sussistendo validi presupposti economico-finanziari per procedere in tal senso.

I **RICAVI** della Società sono pari ad euro 50.746.976 rispetto ad euro 49.629.506, in crescita del 2,3%.

L'**EBITDA** della Società è pari a euro 261.456 rispetto ad euro 5.356.043 del 2022, con un EBITDA Margin pari al 0,5% rispetto al 10,8% del 2022.

L'**EBITDA Adjusted** si attesta ad euro 2.126.201 al lordo della imputazione a conto economico del rimborso fondo perduto SIMEST (euro 238 mila), della frode informatica (euro 879 mila), dell'accantonamento indennità agenti (euro 306 mila), investimenti ESG (euro 279 mila) e delle consulenze professionali per operazioni straordinarie (euro 163 mila) con un'EBITDA Margin Adjusted del 4,2%.

L'**EBIT** si è attestato a euro -2.840.222, rispetto agli euro 4.241.968 del 2022, con un EBIT Margin pari al -5,6% rispetto al 8,6% del 2022.

L'**EBIT Adjusted** si attesta euro 771.722. Oltre agli effetti già esplicitati a livello di EBITDA adjusted, l'ulteriore effetto è riconducibile all'accantonamento a fondi rischi pari a euro 1.738 mila con un EBIT Margin Adjusted del 1,5%.

La **Perdita Netta** è stata pari a euro 12.418.799 contro un Utile Netto pari ad euro 3.020.511 del 2022.

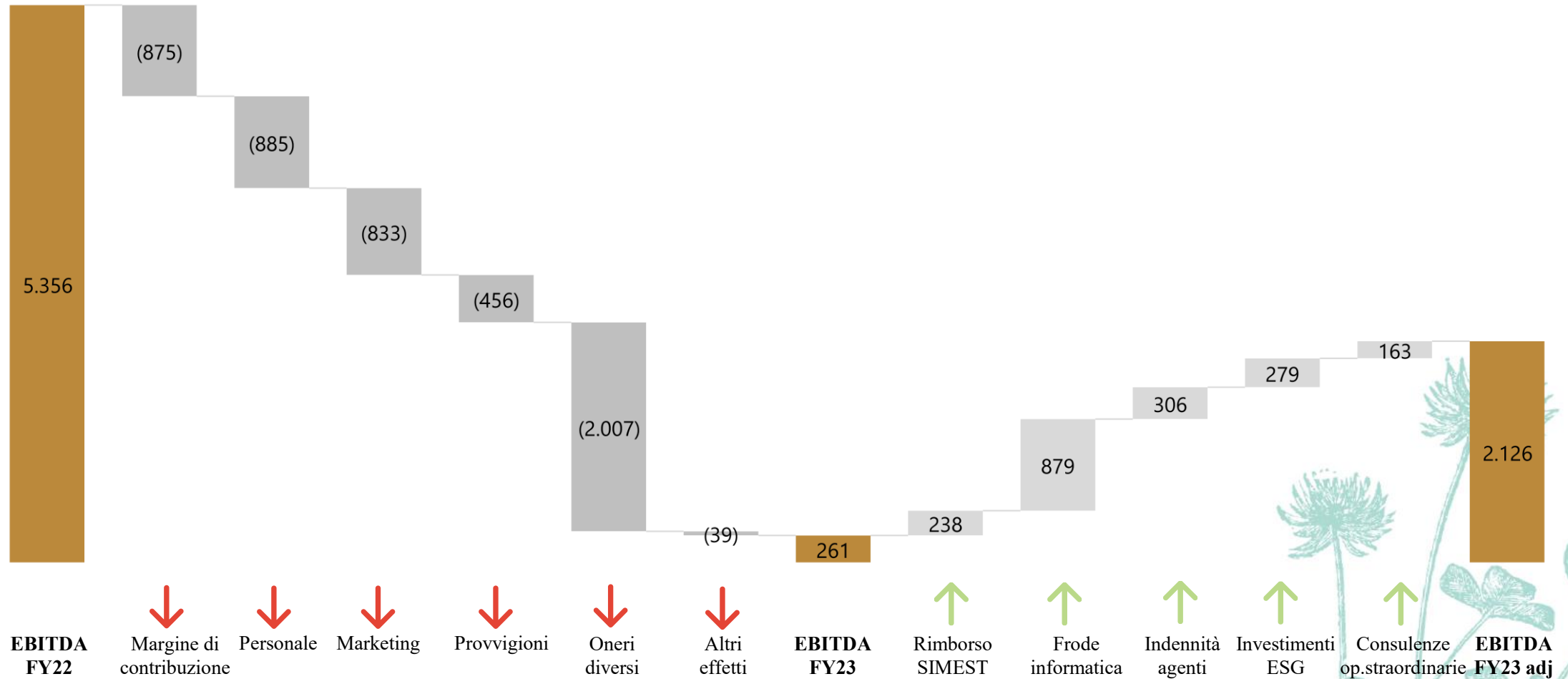
La **Perdita Netta Adjusted** si attesta a euro 125.755, considerando, oltre gli effetti esplicitati in precedenza a livello di EBITDA e EBIT, la rettifica di euro 9.103 mila per la svalutazione della controllata Refined Brands conseguente agli effetti riconducibili alla partecipazione di Elephant Gin. (per maggiori informazioni si rimanda a Eventi Successivi alla Chiusura del Periodo)

Si precisa che l'EBITDA ed EBIT non sono parametri definiti dai principi contabili di riferimento e pertanto la definizione di EBITDA e EBIT stabilita dagli Amministratori potrebbe non essere comparabile con quella di altre Società.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31.12.2023	31.12.2022	Δ YoY
Ricavi			
Vendite nette ⁽¹⁾	50.279.696	48.341.735	1.937.961
Altri ricavi caratteristici	467.280	1.287.771	-820.491
Totale	50.746.976	49.629.506	1.117.470
costo del venduto			
Rimanenze iniziali	9.000.438	5.418.946	3.581.492
Acquisti	31.390.205	31.295.197	95.008
Rimanenze finali (meno)	-10.570.002	-9.000.438	-1.569.564
Totale	29.820.641	27.713.705	2.106.936
altri costi operativi esterni			
Servizi esterni	13.863.319	12.204.742	1.658.577
Oneri diversi di gestione	2.200.293	616.089	1.584.204
Totale	16.063.612	12.820.831	3.242.781
VALORE AGGIUNTO	4.862.723	9.094.970	-4.232.247
Costi operativi interni			
Personale dipendente	4.601.267	3.738.927	862.340
Totale	4.601.267	3.738.927	862.340
EBITDA	261.456	5.356.043	-5.094.587
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	3.101.678	1.114.075	1.987.603
EBIT	-2.840.222	4.241.968	-7.082.190
Area finanziaria			
Interessi attivi e altri proventi	344.472	36.946	307.526
(Oneri) e proventi finanziari e altri costi finanziari	-699.672	-93.036	-606.636
Utili e perdite su cambi	-23.861	-32.494	8.633
Totale	-379.061	-88.584	-290.477
Rettifiche attività finanziarie	-9.167.707	-	-9.167.707
Risultato ante imposte	-12.386.990	4.153.384	-16.540.374
Imposte sul reddito	31.809	1.132.873	-1.101.064
UTILE (PERDITA) NETTO	-12.418.799	3.020.511	-15.439.310

⁽¹⁾ I ricavi sono stati interamente riclassificati al netto delle accise, ai fini di una loro migliore comparabilità

EBITDA Bridge FY22 – FY23 – FY23 Adjusted



Risultati della Gestione Finanziaria

La struttura Patrimoniale, secondo la metodologia finanziaria, comparata con quella dell'esercizio precedente, può essere così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE		
(importi in migliaia di €)	31.12.2023	31.12.2022
Immobilizzazioni Immateriali	3.140.273	3.389.653
Immobilizzazioni Materiali	1.330.531	1.371.758
Immobilizzazioni Finanziarie	4.788.813	5.357.839
Totale Immobilizzazioni	9.259.617	10.119.250
Rimanenze	10.570.002	9.000.438
Crediti commerciali	14.400.899	11.922.908
Debiti commerciali	-11.605.742	-7.440.820
Capitale circolante operativo (CCO)	13.365.159	13.482.527
Altri crediti	255.961	52.853
Altri debiti	-1.348.109	-1.367.554
Crediti e debiti tributari	447.065	66.675
Ratei e risconti netti	8.083	-41.528
Capitale circolante netto (CCN)	12.728.159	12.192.971
Fondi	-2.169.952	-2.866
TFR	-688.685	-568.368
Capitale Investito Netto	19.129.138	21.740.987
Patrimonio Netto	8.630.046	19.424.438
PFN ⁽¹⁾	10.499.092	2.316.549
Fonti di Finanziamento	19.129.138	21.740.987

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
(importi in euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Depositi bancari	832.908	4.475.990
Cassa/assegni	306.675	228.935
Altri Titoli/crediti fin. a breve ⁽²⁾	2.882.390	1.970.360
Disponibilità liquida (A)	4.021.973	6.675.285
Mutui	-3.338.586	-2.302.235
Debiti correnti (B)	-3.338.586	-2.302.235
Mutui	-11.182.479	-6.689.600
Debiti non correnti (C)	-11.182.479	-6.689.600
PFN (A+B+C)	-10.499.092	-2.316.550

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 10.499.092. La voce «altri titoli/crediti fin. a breve» include titoli finanziari rappresentativi di investimenti per eccedenze “temporanee” di liquidità pari a euro 2.882.390. In riferimento a questi si segnala che si tratta di un portafoglio a prevalente composizione obbligazionaria quotato alla Borsa Italiana.

L'indebitamento finanziario totale della Società, è pari ad Euro 14.521.065 e si compone di finanziamenti concessi dal sistema bancario, di cui Euro 3.338.586 con esigibilità entro l'esercizio successivo ed Euro 11.182.479 oltre l'esercizio successivo.

⁽¹⁾ La Posizione Finanziaria Netta dell'esercizio 2022 è stata nettata per il valore delle azioni proprie, ora classificate nel Patrimonio Netto in Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

⁽²⁾ Altri Titoli/crediti fin. a breve dell'esercizio 2022 sono stati rettificati per il valore di Euro 2.484 milioni relativo al valore azioni proprie.

Investimenti

Gli investimenti capitalizzati nel corso dell'esercizio e nel precedente sono sintetizzati nella tabella che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2023	31/12/2022
Costi d'impianto ed ampliamento	37.885	38.488
Licenze d'uso software	766.715	780.928
Totale	804.600	819.416

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2023	31/12/2022
Terreni e Fabbricati	7.640	14.245
Impianti e Macchinari	189.404	84.207
Attrezzature industriali e commerciali	7.434	22.597
Altri beni	97.750	75.125
Totale	302.228	196.174



Informazioni su Ambiente e Persone

In ossequio al disposto di cui all'articolo 2428, comma 2, del Codice civile, Vi precisiamo quanto segue:

- ☞ La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- ☞ per quanto riguarda le politiche del personale, non si segnalano particolari scioperi se non l'adesione agli scioperi indetti a livello nazionale.

L'organico di Compagnia dei Caraibi è passato da n. puntuale di 67 dipendenti in forza al 31 dicembre 2022 a n. puntuale di 75 dipendenti in forza al 31 dicembre 2023.

Compagnia dei Caraibi crede nel valore della sostenibilità ambientale e sociale e della gestione responsabile dell'attività d'impresa e, oltre ad ottemperare agli obblighi di legge e a contenere le proprie esternalità negative, promuove una cultura societaria orientata alla creazione di valore duraturo per i propri stakeholder.

Da luglio 2021 la Società ha acquisito lo status di Società Benefit*, individuando 4 aree di intervento prioritarie: Ambiente, Cultura, Persone e Social & Gender equality.

La Società si impegna: a garantire pari opportunità a tutti i propri collaboratori, ripudiando qualsiasi forma di discriminazione; adottare idonei presidi e procedure interne per consentire lo sviluppo sostenibile del business nel rispetto dei principi e valori sostenibili; individuare obiettivi di area che siano condivisi e monitorabili; adottare apposite policy per i fornitori e predisporre un questionario di valutazione che consenta di individuare le eventuali aree di miglioramento; garantire la trasparenza interna sui risultati e sulle performance ottenute; elaborare annualmente il Report di Sostenibilità.

Da luglio 2023, inoltre, la Società ha conseguito la certificazione B Corp®.

(*) La Società Benefit è un'evoluzione del concetto stesso di azienda. Le Società benefit, infatti, integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera.

STORIA, TRADIZIONI & BOTANICHE
IN BOTTIGLIA



Altre Informazioni

1/4

PRIVACY

Il Gruppo si è dotato di un Modello Organizzativo Privacy fondato sulla definizione di ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati personali. È stato individuato, un Data Protection Officer (DPO) esterno al Gruppo per il miglior coordinamento, degli adempimenti di legge, nonché per il controllo e il monitoraggio sull'applicazione delle norme del Regolamento Europeo in materia di trattamento di dati personali e delle policy e procedure aziendali adottate in materia di Privacy.

In particolare, si sono condotte attività di *assesment* e di mappatura dei trattamenti, descritti nel registro oggetto di continuo aggiornamento, e relative analisi e valutazione di impatto del rischio (DPIA); sono stati definiti i flussi operativi per l'esercizio dei diritti degli interessati; viene continuamente verificata l'adeguatezza delle misure tecniche ed organizzative per il presidio del rischio. Tutte queste attività sono state ottimizzate grazie all'inserimento di un gestionale specifico ("Zeus"), che consente una gestione dinamica e puntuale delle stesse.

Gli aspetti della sicurezza informatica dei dati e la blindatura dei sistemi informativi utilizzati vengono gestiti con grande attenzione e con il supporto di una società specializzata esterna.

Particolare importanza riveste il progetto relativo alla definizione del periodo di conservazione dei dati personali, per il forte impatto sui sistemi informativi aziendali della relativa cancellazione dei dati. L'introduzione di un CRM aziendale consente le ottimizzazioni necessarie a questi scopi. Sono state effettuate e saranno ripetute sessioni formative online di approfondimento sulla tematica Privacy.

Con riferimento a Compagnia dei Caraibi S.p.A, in conformità alle novità introdotte dal D. Lgs. n. 24/2023, attuative della Direttiva Europea n. 1937/2019, le modalità di applicazione della procedura di Whistleblowing sono state modificate, prevedendo un sistema di segnalazione tramite piattaforma, attivabile dal sito internet.

Infine, sono state programmate attività di audit presso i soggetti terzi, fornitori di beni e servizi, coinvolti nel trattamento dei dati personali in qualità di Responsabili esterni.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il Gruppo è dotato di un sistema di controllo interno, basato su una struttura organizzativa, regole, procedure che consentono una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a prevenire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità e correttezza delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, nel pieno rispetto di leggi e regolamenti.

Il Sistema del Controllo Interno è in fase di integrazione, grazie all'introduzione della figura dell'*internal audit*.

Di seguito vengono analizzati i principali rischi ed incertezze.

RISCHI FINANZIARI

IL RISCHIO DI TASSO DI CAMBIO

Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto al rischio di potenziali fluttuazioni dei tassi di cambio. L'esposizione al rischio deriva dalla distribuzione geografica delle attività industriali rispetto alla distribuzione geografica dei mercati e, più specificamente, dal fatto che l'acquisto e vendita di beni e servizi vengano talvolta effettuati in divise diverse dall'Euro (cosiddetto rischio di cambio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati con effetti sul risultato economico (cosiddetto rischio di cambio transattivo).

Nel corso 2023 sono proseguiti gli interventi sui tassi di interesse da parte delle banche centrali, al fine di calmierare l'inflazione; ciò ha inevitabilmente influenzato il mercato dei cambi.

Nella gestione del rischio cambio non vengono assunte posizioni speculative.

Altre Informazioni

2/4

IL RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

Il rischio di tasso di mercato è originato dai finanziamenti a medio lungo termine erogati a tasso variabile.

A partire dal 2022 le principali banche centrali del mondo hanno adottato una politica aggressiva di rapido rialzo dei tassi di interesse con l'obiettivo di riportare l'inflazione sotto controllo. Al 31 dicembre 2023 i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la BCE erano rispettivamente al 4,50%, al 4,75% e al 4,00%.

La politica del Gruppo è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'inclinazione delle curve dei tassi di interesse. La Società per fronteggiare il rischio di tasso ha inoltre sottoscritto altri n. 2 (due) contratti derivati di copertura sui tassi di interesse (IRS) di cui si rimanda alla Nota Illustrativa per i dettagli.

IL RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito, in relazione ai normali rapporti con i clienti, viene considerato nel suo complesso limitato, posto che l'impresa opera con clienti fidelizzati. Si evidenzia altresì come storicamente non si sono verificate situazioni significative o particolarmente problematiche per quanto riguarda la solvibilità della clientela. Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate in base ad una analisi delle singole posizioni. Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussisteva la probabilità di una perdita sono stati svalutati tramite l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti.

Dal 2022 Compagnia dei Caraibi S.p.A. ha attivato una copertura assicurativa sul credito specifica per l'attività di sviluppo internazionale dei mercati.

IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Anche in considerazione del contesto di riferimento, caratterizzato da un'accresciuta volatilità e da potenziali situazioni di incertezza dei mercati finanziari, il Gruppo pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità, garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni attesi per un determinato periodo temporale, nonché di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte agli impegni inattesi.

La continuità dei flussi finanziari in entrata, data dal rispetto delle scadenze con cui i clienti effettuano i pagamenti, contribuisce ad assicurare l'assenza di tensioni finanziarie. Da sottolineare il fatto che la situazione finanziaria è oggetto di monitoraggio periodico da parte dell'Organo Amministrativo.



Altre Informazioni

3/4

RAPPORTI CON CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Alla data di chiusura dell'esercizio, Compagnia dei Caraibi S.p.A. possedeva le seguenti partecipazioni di controllo:

- ☞ partecipazione nella società Compagnia dei Caraibi Spain S.L. interamente controllata a cui è stato erogato un finanziamento, fruttifero di interessi, pari ad € 479.000 (di cui € 250.000 erogati nel 2023) per far fronte ai piani di investimento;
- ☞ partecipazione nella società Compagnia dei Caraibi, Inc. interamente controllata a cui è stato erogato un finanziamento, fruttifero di interessi, pari ad € 726.850 (di cui € 94.335 erogati nel 2023) per far fronte ai piani di investimento;
- ☞ partecipazione nella società Refined Brands S.r.l., interamente controllata, a cui sono stati erogati i seguenti finanziamenti:
 - pari ad € 259.000, infruttifero di interessi, e un finanziamento pari ad € 1.200.000, fruttifero di interessi ed interamente erogati nel 2023, per far fronte ai piani di investimento;
 - pari ad € 7.492.622, di cui euro 3.798.360 erogati nel 2023, fruttifero di interessi, per far fronte al pagamento delle tranche Elephant Gin GmbH;

Al 31 dicembre 2023 a seguito di quanto meglio esplicitato nel paragrafo Eventi Successivi alla Chiusura del Periodo, la Società ha determinato l'intera svalutazione della partecipazione in Elephant Gin GmbH. Per tale motivo, gli amministratori di Refined Brands S.r.l. hanno deliberato che tali finanziamenti venissero interamente destinati in conto futuro aumento di capitale.

- ☞ partecipazione nella società Compagnia dei Caraibi Deutschland GmbH controllata nella misura del 75% a cui è stato erogato un finanziamento, fruttifero di interessi, pari ad € 390.000 (di cui € 300.000 erogati nel 2023) per far fronte ai piani di investimento.
- ☞ partecipazione nella società We r-eticsoul S.r.l. interamente controllata a cui è stato erogato un finanziamento, fruttifero di interessi, pari ad € 800.000 (totalmente erogati nel 2023) per far fronte ai piani di investimento.

- ☞ la società, per tramite di Refined Brands S.r.l., detiene indirettamente una partecipazione di maggioranza in HaveFun SARL, a cui è stato erogato un finanziamento fruttifero di interessi, pari ad € 1.000.000 (totalmente erogato nel 2023) tramite Refined Brands S.r.l..

Al 31 dicembre 2023 la Società possedeva altresì le seguenti partecipazioni di minoranza:

- ☞ una partecipazione nella società FJF Participations II (società per azioni semplificata), pari al 2,32% del Capitale sociale;
- ☞ una partecipazione nella società Francese Frerejean Frères (società per azioni semplificata), pari allo 0,50% del Capitale sociale.
- ☞ una partecipazione nella società FJF Participations III (società per azioni semplificata), pari al 34,32% del Capitale sociale;

Per quanto riguarda i rapporti con la Controllante Gem S.r.l. è stato sottoscritto un contratto attivo di riaddebito del costo di servizi di natura amministrativa a partire dal 1 aprile 2021 che prevede un costo orario del personale impiegato da Compagnia dei Caraibi S.p.A. per lo svolgimento dei Servizi.

Per quanto riguarda i rapporti con la Controllata Compagnia dei Caraibi Spain SL è stato sottoscritto un contratto attivo di riaddebito del costo di servizi di natura amministrativa a partire dal 1 aprile 2021 che prevede un costo orario del personale impiegato da Compagnia dei Caraibi S.p.A. per lo svolgimento dei Servizi comprensivo di mark-up e di spese non rendicontabili.

Per quanto riguarda i rapporti con la Controllata Compagnia dei Caraibi, Inc. è stato sottoscritto un contratto attivo di riaddebito del costo di servizi di natura amministrativa a partire dal 1 luglio 2021 che prevede un costo orario del personale impiegato da Compagnia dei Caraibi S.p.A. per lo svolgimento dei Servizi comprensivo di mark-up e di spese non rendicontabili.

Altresì la Società ha sottoscritto un contratto di servizi di natura amministrativa per l'importo annuo di € 500,00 con la società Three & Bros S.r.l., di cui la Società detiene indirettamente una partecipazione pari al 50% del capitale sociale.

Altre Informazioni

4/4

Di seguito si riportano i valori patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2023 derivanti dai rapporti con le società controllate consolidate:

	Compagnia dei Caraibi Spain SL	Compagnia dei Caraibi, Inc.	Refined Brands S.r.l.	Compagnia dei Caraibi Deutschland GmbH	We r-eticosoul S.r.l.	Ribelli Digitali S.r.l.	Totale
Rapporti commerciali							
Ricavi – beni	167.145	-	155.338	67.294	286.484	-	676.261
Ricavi – prestazioni di servizi	5.813	9.523	9.197	12.303	14.070	-	50.906
Costi – beni	-	-	-738.054	-	-	-19.315	-757.369
Costi e/o servizi royalties	-15.000	-	-1.582	-	-32.321	-235.295	-284.198
Crediti commerciali	689.259	282.957	385.762	204.872	503.413	-	2.066.263
Debiti commerciali	-	-	-239.774	-	-3.155	-56.172	-299.101
Rapporti finanziari							
Ricavi finanziari - int. Attivi	16.027	14.940	140.982	10.291	22.411	-	204.651
Crediti di finanziamento	479.000	726.850	-	390.000	800.000	-	2.395.850
Debiti di finanziamento	-	-	-	-	-	-	-

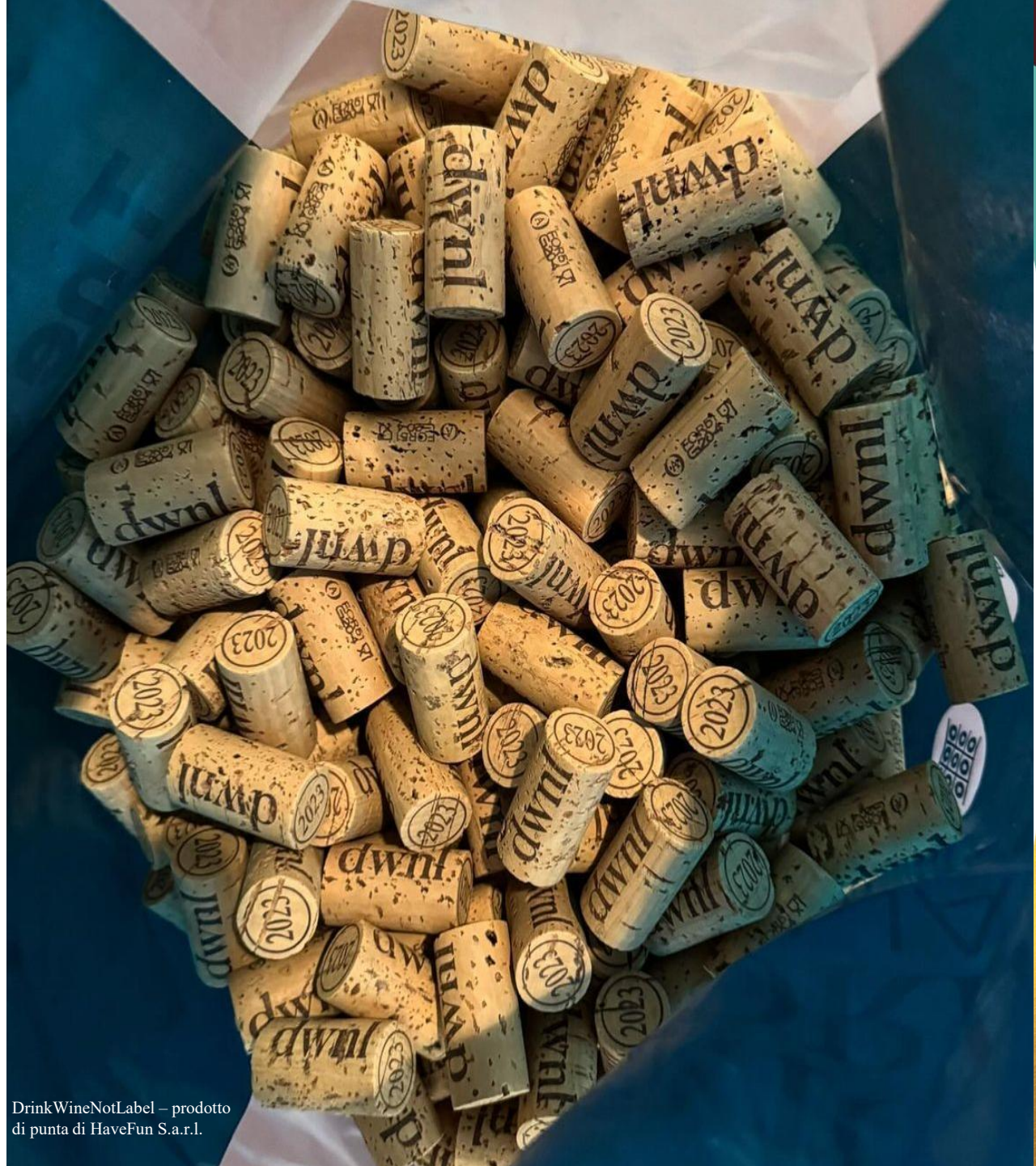
Con riferimento ai rapporti istaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI DETENUTE

Al 31 dicembre 2023 la Capogruppo deteneva n. 135.781 azioni proprie, pari al 0,94% del capitale sociale.

AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE E ALIENATE

Nell'ambito del programma di acquisto azioni proprie, avviato in data 28 settembre 2023 e concluso in data 28 ottobre 2023, la Capogruppo ha acquistato n. 100.000 azioni proprie (pari allo 0,691% del capitale sociale) per un controvalore complessivo di euro 354.721,50. Inoltre, la Società non ha acquistato né alienato azioni (quote) della Società controllante, né direttamente né indirettamente tramite Società fiduciaria o interposta persona.



Eventi successivi alla chiusura del periodo

1/3

In data 1 marzo 2024 Compagnia dei Caraibi ha comunicato l'estensione del contratto con il primo fornitore di Compagnia dei Caraibi, Brown-Forman, per la distribuzione in esclusiva di Gin Mare, Diplomático Rum e Fords Gin fino al 30 aprile 2025. Brown-Forman ha comunicato formalmente a Compagnia dei Caraibi l'intenzione, a partire da tale data, di non rinnovare ulteriormente tale contratto.

Estensione della durata
dell'accordo di distribuzione

**BROWN
FORMAN**

In data 1 marzo 2024 Compagnia dei Caraibi ha comunicato di aver sottoscritto un accordo per la distribuzione in esclusiva sul mercato Italiano a partire dal mese di aprile 2024 di Sabatini Gin (della durata di 5 anni con rinnovo automatico per altri 5 successivi).

Sottoscritto il contratto di
distribuzione esclusiva di

**SABATINI
GIN**

Sabatini Gin è un marchio italiano nato in Toscana nel 2015, creato e guidato con passione dalla famiglia Sabatini. La produzione segue un metodo artigianale che si distingue sia nel processo di distillazione sia nella ricerca di soddisfare specifiche del prodotto particolari e raffinate. La gamma di prodotti è caratterizzata da botanicals coltivate nella tenuta di famiglia a Villa Ugo sulle colline di Cortona e dal pregiato ginepro toscano.

In data 1 marzo 2024 Compagnia dei Caraibi ha, altresì, comunicato di aver sottoscritto un accordo per la distribuzione in esclusiva sul mercato Italiano a partire dal mese di marzo 2024 di Dictador Rum (fino al 31 dicembre 2027)

Dictador è un rum colombiano super premium, prodotto con una ricetta tramandata da tre generazioni di Master Blender dalla famiglia Parra. L'intera filiera produttiva è situata in Colombia: dalla fermentazione del puro miele di canna da zucchero vergine, alla distillazione, fino all'invecchiamento in botti di quercia americana e al processo di imbottigliamento.

Sottoscritto il contratto di
distribuzione esclusiva di

**Dictador
RUM**



Eventi successivi alla chiusura del periodo

2/3

ELEPHANT GIN GMBH

In data 1 marzo 2024 Compagnia dei Caraibi ha preso atto di quanto da ultimo comunicato nella medesima giornata dai consulenti di Elephant Gin GmbH (di seguito "Elephant Gin"), in relazione allo stato di tensione finanziaria di quest'ultima, al riguardo il management di Elephant Gin avrebbe valutato la presentazione di un'istanza di insolvenza presso il tribunale fallimentare tedesco competente. Lo stato di tensione finanziaria di Elephant Gin è stato causato principalmente da un andamento delle vendite inferiore rispetto a quanto attesa dal management di Elephant Gin, con particolare riferimento al mercato tedesco.

In data 17 marzo 2024, il management di Elephant Gin ha presentato istanza di insolvenza preliminare presso il tribunale fallimentare tedesco di Charlottenburg (Berlino). Conseguentemente, la procedura di insolvenza è stata avviata. A seguito della presentazione dell'istanza di insolvenza, è stato designato un amministratore per la fase preliminare, della durata massima di circa 3 mesi, nel corso della quale è previsto che possa essere elaborato un piano di ristrutturazione per Elephant Gin.

In data 27 marzo 2024 la Società attraverso Refined Brand S.r.l., al fine di valutare la possibilità di intervenire a supporto del piano di ristrutturazione di Elephant Gin, ha comunicato di aver incaricato Anchor Management GmbH, consulente tedesco esperto in ristrutturazione finanziaria, di assistere la Società e i suoi rappresentanti nell'analisi della situazione finanziaria di EG e nella preparazione del relativo piano di liquidità a 24 mesi.

Sempre in data 27 marzo 2024, la Società, attraverso Refined Brands S.r.l., e con il supporto dei propri consulenti legali, ha presentato in qualità di acquirente una richiesta di indennizzo nei confronti di TR Holding GmbH, il principale azionista venditore, e dei fondatori di Elephant Gin per la possibile violazione delle dichiarazioni e garanzie incluse nel contratto di compravendita di azioni (lo "SPA") stipulato per l'acquisizione di Elephant Gin.

La richiesta di indennizzo riguarda la possibile violazione di alcune dichiarazioni e garanzie contenute nello SPA e l'eventuale indennizzo complessivo potrebbe essere riconosciuto per un importo fino al 50% dell'importo in denaro complessivamente pagato e pagabile (2.712.222 Euro) a TR Holding GmbH e ai fondatori ai sensi dello SPA come prezzo di acquisto.

In data 27 maggio il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo attente analisi e valutazioni condotte con il supporto dei propri consulenti, ha deliberato che non vi fossero i presupposti per poter procedere all'implementazione di un piano di ristrutturazione idoneo a consentire a Elephant Gin di uscire positivamente dalla procedura di insolvenza. Inoltre, anche con il supporto dei pareri acquisiti dai propri consulenti legali, ha ritenuto vi fossero fondate ragioni per considerare non dovuto il pagamento totale della terza e ultima tranche ai soci venditori di Elephant Gin per l'acquisto delle rimanenti azioni ai sensi del contratto di compravendita.

A seguito di tali valutazioni la controllata RB, pur ritenendo di avere valide argomentazioni da far valere nei confronti dei soci venditori con riferimento al pagamento per intero della terza tranche, ha ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di un fondo rischi idoneo a coprire possibili passività potenziali ed eventuali spese legali per Euro 3.349.180. Conseguentemente la Società ha riflesso nel proprio bilancio gli effetti di quanto fatto da RB, procedendo all'integrale svalutazione della relativa partecipazione per Euro 9.103.433 e alla conseguente iscrizione di un fondo rischi per coprire il deficit patrimoniale della controllata per Euro 1.737.735.

DIFFERIMENTO DELL'APPROVAZIONE DEI BILANCI

In data 27 maggio, tenuto conto dell'evoluzione relativa alla società Elephant Gin GmbH, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di differire all'11 giugno 2024 l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, mantenendo invariata la data dell'assemblea, confermata in data 28 giugno 2024.

APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI

In data 27 maggio il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità con quanto disposto dall'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – come da ultimo modificato in data 4 dicembre 2023 – ha approvato i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza degli amministratori. Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.compagniadecaraibi.com (sezione Investor Relation/ Documenti Societari).

Eventi successivi alla chiusura del periodo

3/3

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE

In data 5 giugno il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato, deliberato e accettato gli impegni irrevocabili di sottoscrizione di obbligazioni convertibili ricevuti dalla società Vecchio Magazzino Doganale S.r.l., titolare, tra gli altri, dei marchi Jefferson, Roger, Bergamotto, Fantastico e dalla società di diritto spagnolo Destillers United Group S.L., titolare, tra gli altri, dei marchi Canaïma Gin e Saroche Cocuy (di seguito, gli “Obbligazionisti”), che saranno emesse nel contesto di un prestito obbligazionario (il “Prestito Obbligazionario Convertibile”).

Gli Obbligazionisti si sono impegnati per la sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Convertibile, ciascuno rispettivamente per un importo pari ad Euro 1.500.000. Il Prestito Obbligazionario Convertibile sarà sottoposto all’approvazione dall’Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società, prevista per il prossimo 15 luglio 2024, per un importo complessivo di Euro 3.000.000. Le obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè per un corrispettivo unitario pari al loro valore nominale e quindi al prezzo di sottoscrizione di Euro 150.000 cadauna.

Le obbligazioni saranno fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 4,80% (quattro virgola ottanta per cento) a partire dalla data di godimento. Gli interessi maturati saranno corrisposti con pagamento trimestrale posticipato al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno di durata del prestito (ciascuna, una “Data di Pagamento”). La prima cedola di pagamento rappresenterà gli interessi maturati dalla data di godimento (inclusa) al 1 gennaio 2025 (escluso) (la “Prima Data di Pagamento”). La durata del Prestito Obbligazionario Convertibile è di 43 mesi e avrà godimento dalla data di emissione dello stesso, salve le ipotesi in cui il godimento delle obbligazioni cessi prima della data di scadenza. Le obbligazioni saranno integralmente sottoscritte alla data di emissione, con regolamento sulla base delle norme di mercato. Il Prestito Obbligazionario Convertibile, dopo un primo periodo di preammortamento, sarà rimborsato in 12 rate trimestrali di pari importo a decorrere dal 31 marzo 2025 e fino al 31 dicembre 2027. Con riferimento alla conversione delle obbligazioni, nel periodo compreso tra il 15° giorno e il 5° giorno lavorativo precedente ciascuna Data di Pagamento, gli Obbligazionisti avranno il diritto di richiedere la conversione delle obbligazioni, sulla base del relativo valore nominale residuo delle stesse, in azioni di compendio al prezzo unitario di conversione pari a Euro 3,00 per azione.

DIFFERIMENTO DELL’APPROVAZIONE DEI BILANCI

In data 13 giugno la Società ha comunicato la modifica del calendario societario rispetto a quanto precedentemente indicato nel comunicato stampa del 10 aprile 2024, nel comunicato stampa del 27 maggio 2024 e nel comunicato stampa del 11 giugno. La modifica si è resa necessaria per consentire alla Società e alla società di revisione di ultimare alcuni approfondimenti connessi a talune poste del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023.

L’ulteriore modifica ha riguardato:

- la data della riunione del Consiglio di Amministrazione per l’approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 assoggettati a revisione da parte della società di revisione che fissata per il 17 giugno 2024 anziché il 13 giugno 2024;
- la data dell’Assemblea degli Azionisti per l’approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 fissata per il 15 luglio 2024 anziché il 29 giugno 2024.

ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori a fronte del risultato d’esercizio hanno predisposto un Business Plan Consolidato 2024-2028, sottoposto a Independent Business Review, in cui hanno previsto l’andamento prospettico della Società alla luce degli eventi successivi alla chiusura del 31 dicembre 2023.

Sulla base di tale piano è stato realizzato un *liquidity plan* con cui è stata verificata la continuità aziendale tenendo in considerazione anche le sensitivities legate ad eventuali variazioni di talune condizioni di mercato e di struttura aziendale.

Per far fronte a possibili future necessità di cassa la Società ha inoltre esaminato, deliberato e accettato gli impegni irrevocabili di sottoscrizione di un prestito obbligazionario per euro 3 milioni così come definito nel relativo punto precedente.

Alla luce di quanto sopra e sulla base della documentazione presentata gli amministratori ritengono che sussistano gli elementi per confermare la continuità aziendale per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Tutta la documentazione è stata presentata agli organi societari.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto globale rimane sfidante, sia a causa del contesto economico globale, sia per effetto del delicato quadro geopolitico.

In un contesto così volatile diviene complessa l'attività previsionale, soprattutto a causa di una situazione economica che ha indebolito il potere di acquisto dei consumatori, tuttavia il primo trimestre 2024 ha mostrato segnali di resilienza dei consumi con ricavi in crescita del 2% circa.

Per il 2024 la Società rimane dunque fiduciosa nel mantenere una costante crescita organica delle vendite ed un graduale miglioramento delle marginalità anche grazie ad una normalizzazione dell'inflazione sui costi di produzione e ad un efficientamento dei costi interni.

Nel medio termine Compagnia dei Caraibi rimane focalizzata nel continuare ad offrire alla clientela B2B una proposta di prodotti sempre innovativa e di grande *appeal*, assicurando al contempo una crescita costante dei brand di proprietà (e co-proprietà).



Proposta di copertura delle perdite d'esercizio

PROPOSTA DI COPERTURA DELLE PERDITE D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea l'integrale copertura della perdita d'esercizio maturata pari ad Euro 12.418.798,86 (importo espresso al centesimo di euro) mediante il totale utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni e del parziale utilizzo della Riserva straordinaria.





Prospetto contabile e Rendiconto Finanziario

Stato Patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) CREDITI V/ SOCI VERSAMENTI DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	748.878	1.073.824
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.260.967	902.094
5) avviamento	1.130.428	1.413.035
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	700
Totale (I)	3.140.273	3.389.653
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	711.766	894.907
2) impianti e macchinario	332.774	202.185
3) attrezzature industriali e commerciali	51.697	60.196
4) altri beni	234.294	214.470
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale (II)	1.330.531	1.371.758
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.543.294	456.108
b) imprese collegate	849.437	149.244
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	1	1
Totale (1)	2.392.732	605.353
2) crediti		
a) imprese controllate	2.395.851	4.749.112
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale (2)	2.395.851	4.749.112
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	230	3.374
Totale (III)	4.788.813	5.357.839
Totale immobilizzazioni (B)	9.259.617	10.119.250

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	113.056	251.599
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	10.456.946	8.748.839
5) Acconti	-	-
Totale (I)	10.570.002	9.000.438
II - Crediti:		
1) verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.915.378	11.011.171
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (1)	11.915.378	11.011.171
2) verso imprese controllate	2.485.519	911.737
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso imprese controllanti	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (4)	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	626.841	205.086
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (5-bis)	626.841	205.086
5-ter) imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	648	1.232
- esigibili oltre l'esercizio successivo	50.037	25.076
Totale (5-ter)	50.685	26.308
5-quater) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	255.961	52.853
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (5-quater)	255.961	52.853
Totale (II)	15.334.384	12.207.155
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.882.390	1.970.360
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	832.908	4.475.990
2) assegni	254.085	186.225
3) denaro e valori in cassa	52.590	42.710
Totale (IV)	1.139.583	4.704.925
Totale attivo circolante (C)	29.926.359	27.882.878
D) RATEI E RISCONTI	166.043	93.888
TOTALE ATTIVO	39.352.019	38.096.016

Stato Patrimoniale passivo

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO:		
I – Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva soprapprezzo delle azioni	9.799.997	9.799.997
III - Riserve di rivalutazione		
- fondo riserva rivalutazione monetaria legge 342/00	-	-
Totale (III)	-	-
IV - Riserva legale	425.418	274.393
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve		
- fondo riserva stock option	23.199	23.199
- fondo riserva straordinaria	6.522.647	3.653.162
- fondo riserva avanzo di fusione	119.381	119.381
- fondo riserva per utili su cambi non realizzati	15.742	15.742
- fondo riserva arrotondamento da euro	3	1
Totale (VI)	6.680.972	3.811.485
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-92.676	2.564
VIII - Utili (perdite) a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-12.418.799	3.020.511
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-764.866	-2.484.512
Totale (A)	8.630.046	19.424.438
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	308.343	-
2) per imposte, anche differite	1.702	2.056
3) strumenti finanziari derivati passivi	122.172	810
4) altri	1.737.735	-
Totale (B)	2.169.952	2.866
C) TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di lavoro subordinato	688.685	568.368
D) DEBITI:		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci	-	-
4) debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.586.080	2.551.247
- esigibili oltre l'esercizio successivo	11.182.479	6.333.350
Totale (4)	14.768.559	8.884.597
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	356.250
Totale (5)	-	356.250

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
6) acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (6)	-	-
7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.322.800	7.411.094
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (7)	11.322.800	7.411.094
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	282.942	29.726
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso imprese controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (11)	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	230.461	164.719
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (12)	230.461	164.719
13) debiti verso istituti previdenziali		
- esigibili entro l'esercizio successivo	262.181	160.436
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (13)	262.181	160.436
14) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	838.434	958.106
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (14)	838.434	958.106
Totale (D)	27.705.377	17.964.928
E) RATEI E RISCONTI	157.960	135.416
TOTALE PASSIVO	39.352.019	38.096.016

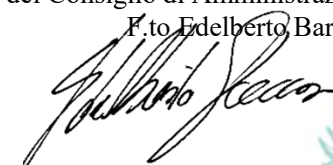
Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.279.696	48.341.735
2) variazione rimanenze di prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	467.280	1.287.771
Totale (A)	50.746.976	49.629.506
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie e merci	31.390.205	31.295.197
7) per servizi	12.536.800	11.063.129
8) per godimento beni di terzi	1.326.519	1.141.613
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.340.008	2.736.514
b) oneri sociali	1.018.709	791.311
c) trattamento di fine rapporto	232.463	207.202
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	10.087	3.900
Totale (9)	4.601.267	3.738.927
10) ammortamenti, svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.053.980	914.959
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	172.231	149.116
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	137.732	50.000
Totale (10)	1.363.943	1.114.075
11) variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.569.564	-3.581.492
12) accantonamento per rischi	1.737.735	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	2.200.293	616.089
Totale (B)	53.587.198	45.387.538
Differenza valori e costi produzione (A-B)	-2.840.222	4.241.968
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	204.651	15.113
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	68.440	6.501
d) proventi diversi dai precedenti	71.381	15.332
Totale (16)	344.472	36.946
17) interessi e altri oneri finanziari	699.672	93.036
17-bis) utili e perdite su cambi	-23.861	-32.494
Totale (C)	-379.061	-88.584

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022
D) RETTIFICHE DI VALORE:		
18) rivalutazioni	59.896	-
19) svalutazioni	-9.227.603	-
Totale delle rettifiche (D)	-9.167.707	-
Risultato prima delle imposte	- 12.386.990	4.153.384
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- correnti	27.274	1.122.585
- differite, anticipate e relativi utilizzi	4.535	10.288
Totale (20)	31.809	1.132.873
21) utile (perdita) dell'esercizio	- 12.418.799	3.020.511

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono conformi alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Edelberto Baracco




Rendiconto Finanziario

Metodo indiretto – descrizione	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	-12.418.799	3.020.511
Imposte sul reddito	31.809	1.132.873
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	379.061	56.090
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività di cui immobilizzazioni materiali	-	-
di cui immobilizzazioni immateriali	-	-
di cui immobilizzazioni finanziarie	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	-12.007.929	4.209.474
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.107.930	257.202
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.226.211	1.064.075
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.167.707	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.501.848	1.321.277
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	493.919	5.530.751
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.569.564	-3.581.492
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-2.615.722	-1.288.643
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.075.797	1.091.982
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-72.155	-6.717
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	22.544	28.821
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-204.695	308.367
Totale variazioni del capitale circolante netto	-363.795	-3.447.682
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	130.124	2.083.069
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-379.061	-56.090
(Imposte sul reddito pagate)	-339.414	-2.024.600
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-8.850.502	-37.713
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	-9.568.977	-2.117.703
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	-9.438.853	-34.634

Metodo indiretto – descrizione	31/12/2023	31/12/2022
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	-131.004	-196.173
(Investimenti)	-302.227	-196.173
Disinvestimenti	171.223	-
Immobilizzazioni immateriali	-804.600	-820.616
(Investimenti)	-804.600	-820.616
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	569.026	-4.953.645
(Investimenti)	-	-4.953.645
Disinvestimenti	569.026	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-912.030	-984.387
(Investimenti)	-912.030	-984.387
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-1.278.608	-6.954.821
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	-1.518	13.309
Accensione finanziamenti	9.000.000	2.983.500
(Rimborso finanziamenti)	-3.470.769	-1.357.601
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	1.719.646	-2.484.512
(Rimborso di capitale)	-	-
(Riserva flussi finanziari attesi)	-95.240	4.167
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-939.968
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	7.152.119	-1.781.105
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	-3.565.342	-8.770.560
Disponibilità liquide a inizio esercizio ⁽¹⁾		
Depositi bancari e postali	4.475.990	13.429.116
Assegni	186.225	18.939
Danaro e valori in cassa	42.710	27.430
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.704.925	13.475.485
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	832.908	4.475.990
Assegni	254.085	186.225
Danaro e valori in cassa	52.590	42.710
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.139.583	4.704.925

¹⁾ La differenza presente tra il valore delle disponibilità liquide in Posizione Finanziaria Netta e il Rendiconto finanziario è riconducibile al valore delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni



Nota integrativa al Bilancio

Nota integrativa al Bilancio

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 12.418.799 al netto della imputazione a conto economico di ammortamenti per Euro 1.226.211, di accantonamenti per Euro 1.737.735 di svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate per Euro 9.227.603 e svalutazioni di crediti commerciali di Euro 137.732, di indennità di trattamento di fine rapporto dei dipendenti per Euro 232.463 e di imposte gravanti sul reddito dell'esercizio per complessive Euro 31.809.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Si rinvia a quanto meglio analizzato nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile. Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile. Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

(Rif. art. 2423, c.c e art. 2423-bis c.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nota integrativa al Bilancio

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti la cui correzione abbia determinato effetti retroattivi contabilizzati nel saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente. Pertanto l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale, sia al conto economico, sia del rendiconto finanziario sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa. Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri di accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le spese sostenute nella fase di IPO per la quotazione all'AIM Italia e sono ammortizzati in 5 anni. Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale è scaturito dalla fusione inversa realizzata nel corso del 2017. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base di una vita utile di 10 anni. Gli altri oneri pluriennali sono sistematicamente ammortizzati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, il tutto nei limiti dei coefficienti massimi di ammortamento di cui al D.M. 31.12.88, unitamente ai criteri di applicazione dell'art. 102 (ex art. 67) del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ove ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nota integrativa al Bilancio

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

PROSPETTO ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

TIPO BENE	% DI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
Impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine d'ufficio ordinarie	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Telefoni cellulari	25%
Allarmi	30%

FINANZIARIE E TITOLI

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni immobilizzate ai sensi dell'art. 2426, comma 3 del codice civile, sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore (così come definite e determinate dall'OIC 21 par. da 31 a 41), nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Il valore corrente, se positivo, è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie o dell'attivo circolante, a seconda della destinazione. Al contrario, se negativo è iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace (non di copertura), il conto economico.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nel caso di specie, in assenza di costi di transazione, il criterio del costo ammortizzato non ha fornito alcuna significativa differenza rispetto al valore nominale dei crediti stessi. Parimenti, stante la presenza esclusiva di crediti di natura commerciale con scadenza inferiore ai 12 mesi non si è altresì proceduto alla relativa attualizzazione, stante l'irrelevanza dei relativi effetti.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Nota integrativa al Bilancio

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate da un portafoglio a prevalente composizione obbligazionaria (quotato alla Borsa Italia Valori) gestito tramite Mediobanca, Banco BPM e Monte dei Paschi di Siena valutato sulla base della valorizzazione fornita dal private banker alla fine dell'anno.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le giacenze di magazzino risultano dalla rilevazione fisica a fine esercizio e sono costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo valorizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto degli eventuali sconti commerciali fruiti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

DEBITI

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per quanto attiene i debiti sorti nel corso degli esercizi precedenti, stante il trascurabile importo dei costi di transazione e la conseguente irrilevanza degli effetti dell'attualizzazione, gli stessi sono stati valutati al relativo valore nominale.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Nota integrativa al Bilancio

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito della normativa emanata ai fini di contrastare l'emergenza pandemica da Covid-19, la società ha chiesto e ottenuto le moratorie di parte dei finanziamenti bancari in essere.

Nella totalità dei casi le moratorie hanno riguardato la sola quota capitale della rata, determinando la traslazione in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione del prestito accordata dall'istituto di credito, in quanto gli interessi sul capitale ancora da rimborsare sono corrisposti alle scadenze originarie.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali "monetari" in valuta crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17-bis (Utili e perdite su cambi).

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le eventuali attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e/o premi. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono accantonate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile. Al fine di rispettare il principio della competenza, si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ai beni e diritti patrimoniali rilevati secondo criteri civilistici e il valore attribuito ai medesimi secondo criteri fiscali. La rilevazione delle imposte anticipate è giustificata dalla considerazione che sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. La rilevazione delle imposte anticipate e differite è stata effettuata sulla base delle aliquote IRAP del 3,9% e IRES del 24%. Le imposte anticipate, ai sensi dell'art. 2424 c.c., sono state iscritte tra i Crediti nella voce C5-ter) "Imposte anticipate" anche se non rappresentano propriamente un credito tributario, ma minori imposte da versare in futuro; le imposte differite trovano iscrizione invece nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "Fondi per imposte, anche differite" e rappresentano maggiori imposte da pagare in futuro.

Nota integrativa al Bilancio

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Di seguito è riportato il numero medio di Dirigenti, Quadri, Impiegati, Operai ed Apprendisti presenti nella Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e 2022.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	9	8	1
Impiegati	55	42	13
Operai	5	5	0
Apprendisti/Altri	5	1	4
Totale	75	57	18

UTILIZZO DI STIME

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi sei cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.



Nota Integrativa al Bilancio

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.140.273	3.389.653	(249.380)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di Impianto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre	Totale imm.ni imm.li
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.781.056	1.423.357	2.826.069	15.641	6.046.123
Ammortamenti (F.do amm.to)	(707.232)	(521.262)	(1.413.034)	(14.941)	(2.656.470)
Valore al 31/12/2022	1.073.824	902.095	1.413.035	700	3.389.653
Variazioni di periodo					
Incrementi per acquisizioni	37.885	766.715	-	-	804.599
Decrem./Dismiss./Costo – Fondo	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(362.831)	(407.842)	(282.607)	(700)	(1.053.980)
Totale variazioni	(324.946)	358.873	(282.607)	(700)	(249.381)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.818.941	2.184.932	2.826.069	15.641	6.845.853
Ammortamenti (F.do amm.to)	(1.070.063)	(923.965)	(1.695.641)	(15.641)	(3.705.310)
Valore al 31/12/2023	748.878	1.260.967	1.130.428	-	3.140.273

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali è opportuno segnalare che:

- l'incremento dei costi di impianto e ampliamento ammonta complessivamente ad Euro 37.885;
- l'incremento lordo della voce è relativa a costi di licenze e software che ammontano a complessivi Euro 766.715;

- il valore di avviamento è rimasto invariato. Ricordiamo che è stato iscritto in bilancio a seguito di una fusione inversa eseguita nell'anno 2017 e viene sistematicamente ammortizzato in 10 anni. Tenuto conto dell'effettivo <<fair value>> della Capogruppo e dei piani prospettici della stessa non sussistono motivazioni per un eventuale svalutazione di tale posta.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.330.531	1.371.758	(41.227)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.020.019	417.544	122.670	495.019	2.055.252
Ammortamenti (F.do amm.to)	(125.112)	(215.359)	(62.474)	(280.549)	(683.494)
Valore al 31/12/2022	894.907	202.185	60.196	214.470	1.371.758
Variazioni di periodo					
Incrementi per acquisizioni	7.640	189.404	7.434	97.750	302.227
Decrem./Dismiss./Costo – Fondo	(171.223)	-	-	-	(171.223)
Ammortamento dell'esercizio	(19.558)	(58.814)	(15.933)	(77.926)	(172.231)
Totale variazioni	(183.140)	130.589	(8.499)	19.824	(41.227)
Valore di fine esercizio					
Costo	856.436	606.948	130.104	592.769	2.186.257
Ammortamenti (F.do amm.to)	(144.670)	(274.173)	(78.407)	(358.475)	(855.724)
Valore al 31/12/2023	711.766	332.774	51.697	234.294	1.330.531

Nota Integrativa al Bilancio

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.788.813	5.357.839	(569.026)

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 2.392.732.

I crediti immobilizzati sono pari ad Euro 2.395.851. E' presente altresì uno *strumento finanziario derivato con fair value positivo* per un valore di Euro 230.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Partecipazioni in imprese CONTROLLATE	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	456.108	328.312	784.420
Alienazioni e Svalutazioni	-	(179.067)	(179.067)
Valore al 31/12/2022	456.108	149.245	605.353
Variazioni dell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.521.466	700.193	2.221.659
Altri incrementi	1.459.000	-	1.459.000
Decrementi per fusione	(282.468)	-	(282.468)
Svalutazione	(1.610.813)	-	(1.610.813)
Totale variazioni	1.087.186	700.193	1.787.379
Valore di fine esercizio			
Costo	3.154.107	1.028.505	4.182.612
Decrementi per alienazione	-	-	-
F/do Svalutazioni	(1.610.813)	(179.067)	(1.789.880)
Valore di bilancio	1.543.294	849.438	2.392.732

La svalutazione pari ad Euro 1.610.813 è legata all'intera partecipazione verso Refined Brands S.r.l. Più precisamente per Euro 151.813, valore già iscritto al 31 dicembre 2022, più Euro 1.459.000, valore che era iscritto nei crediti immobilizzati, poi convertito ad aumento di capitale, per coprire la perdita della Refined Brands S.r.l. nell'ambito dell'operazione Elephant Gin.

CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 2.395.851, (Euro 4.749.112 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore nominale 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023
Crediti verso imprese Collegate	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese Controllate	4.749.112	6.598.360	8.951.621	2.395.851	2.395.851
Totale	4.749.112	6.598.360	8.951.621	2.395.851	2.395.851

Il decremento di Euro 8.951.621 è riconducibile all'intera rinuncia da parte di Compagnia dei Caraibi dei crediti verso la controllata Refined Brands. Essi erano stati stipulati dalla capogruppo verso la controllata per far fronte ad investimenti volti all'aumento del business (principalmente Elephant Gin).

Le variazioni dell'anno sono esplicate nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore nominale 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023
Compagnia dei Caraibi Inc.	626.850	100.000	-	726.850	726.850
Compagnia dei Caraibi SPAIN SL	229.000	250.000	-	479.000	479.000
Compagnia dei Caraibi	90.000	300.000	-	390.000	390.000
DEUTSCHLAND GMBH	-	-	-	-	-
REFINED BRANDS SRL	3.803.262	5.148.360	8.951.621	1	1
WE R-ETICSOWL SRL	-	800.000	-	800.000	800.000
Totale	4.749.112	6.598.360	8.951.621	2.395.851	2.395.851

Si segnala che i crediti sono rappresentati da finanziamenti effettuati alle controllate per far fronte ai futuri piani di investimento. I finanziamenti erogati alle controllate estere sono fruttiferi.

Nota Integrativa al Bilancio

Attivo

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate. Si specifica che i dati inseriti nella tabella che segue sono relativi:

- per Compagnia dei Caraibi Inc, al bilancio chiuso al 31/12/2023;
- per Compagnia dei Caraibi Spain S.L., al bilancio chiuso al 31/12/2023;
- per Compagnia dei Caraibi Deutschland GmbH al bilancio chiuso al 31/12/2023;
- per Refined Brands SRL, al bilancio chiuso al 31/12/2023;
- per We r-eticsoul, al bilancio chiuso al 31/12/2023.

Denominazione	Stato Estero	Capitale sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio Netto	Proprietà %	Valore bilancio
Compagnia dei Caraibi Inc.	Stati Uniti	2.728	(481.084)	(711.495)	100	77
Compagnia dei Caraibi SPAIN SL	Spagna	3.000	(288.567)	(585.518)	100	3.000
Compagnia dei Caraibi DEUTSCHLAND GMBH	Germania	25.000	(364.315)	(346.936)	75	18.750
REFINED BRANDS SRL	Italia	151.813	(7.472.169)	(1.737.735)	100	1
WE R-ETICSOUL SRL	Italia	110.000	(945.419)	(754.577)	100	1.521.466

La totalità delle partecipazioni iscritte in questa voce evidenzia un valore di carico superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto. Segnaliamo che nonostante le favorevoli prospettive di sviluppo della Controllata Refined Brands, stante la perdita maturata nell'esercizio e la non prevedibile certezza circa la recuperabilità delle stesse in un lasso temporale breve, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno ritenerle prudenzialmente durevoli e conseguentemente svalutare la partecipazione portando il valore della stessa ad 1 (uno) Euro.

Ricordiamo che la perdita è legata esclusivamente all'operazione di acquisto della Società tedesca Elephant Gin GmbH tramite la propria controllata e da quest'ultima interamente svalutata nell'esercizio a seguito dell'insolvenza presentata dalla Elephant Gin in data 1 giugno 2024 presso il Tribunale tedesco competente.

Nota Integrativa al Bilancio

Attivo

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ED ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in imprese collegate sono costituite:

- dalla partecipazione nella società **FJF PARTECIPATION II** (Società per azioni semplificata), pari al 2,32% del Capitale Sociale;
- dalla partecipazione nella società Francese **FREREJEAN FRERES** – (Società per azioni semplificata) pari allo 0,50% del Capitale Sociale;
- dalla partecipazione nella società Francese **FJF PARTECIPATION III** (Società per azioni semplificata), pari al 34,32% del Capitale Sociale;

Le movimentazioni delle partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate nella tabella seguente:

	Valore di carico al 31/12/22	Incremento	Decremento	Valore di carico al 31/12/23
Frerejean Frères	102.770	-	-	102.770
FJF Partecipazione II	45.474	-	-	45.474
FJF Partecipazione III	-	700.193	-	700.193
Tequila La Dama	1.000	-	-	1.000
Totale	149.244	700.193	-	849.437

Tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce “B) III 4) *strumenti finanziari derivati attivi*” è presente altresì un contratto Swap sottoscritto con Banca Unicredit a **copertura dei tassi attesi** su un finanziamento in essere il cui *fair value* stimato al 31 dicembre 2023 è risultato **positivo**.



Nota Integrativa al Bilancio

Attivo

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.570.002	9.000.438	1.569.564

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Le giacenze sono relative a prodotti a elevato turnover e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	251.599	(138.543)	113.056
Prodotti finiti e merci	8.748.839	1.708.107	10.456.946
Totale rimanenze	9.000.438	1.569.564	10.570.002

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.334.384	12.207.155	3.127.229

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore 31/12/2022	Variazione	Valore fine 31/12/2023	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	11.011.171	904.208	11.915.378	11.915.378	-
Crediti verso imprese controllate	911.737	1.573.782	2.485.519	2.485.519	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
Crediti tributari	205.086	421.755	626.841	626.841	-
Imposte anticipate	26.308	24.377	50.685	648	50.037
Crediti verso altri	52.853	203.107	255.960	255.960	-
Totale	12.207.155	3.127.230	15.334.384	15.284.347	50.037

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei Crediti al 31/12/2023 secondo area geografica non si risulta particolarmente significativa stante che la maggior parte dell'esposizione creditoria verso clienti ancora da incassare è nei confronti di soggetti italiani.

Nota Integrativa al Bilancio

Attivo

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	104.485	50.000	154.485
Utilizzo nell'esercizio	85.208	50.000	135.208
Accantonamento esercizio	77.584	60.148	137.732
Saldo al 31/12/2023	96.862	60.148	157.010

I “**crediti verso imprese controllate**” che ammontano ad Euro 2.293.019 riguardano operazioni commerciali intercorse con le controllate italiane per Euro 1.115.931 ed estere per Euro 1.177.088, regolate a condizioni di mercato;

I “**crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**” che ammontano ad Euro 235.367 riguardano operazioni commerciali intercorse con la società Elephant Gin, regolata a condizioni di mercato.

I “**crediti tributari**” che ammontano ad Euro 626.841 sono complessivamente aumentati di Euro 421.755 rispetto all'esercizio precedente.

Gli stessi, da considerarsi come integralmente esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti dai seguenti crediti d'imposta:

- credito IRES 2023 per Euro 374.828;
- credito IRAP 2023 per Euro 47.768;
- credito IVA 2022 per Euro 6.765 maturato a seguito di una eccedenza di versamento;
- credito per ritenute per Euro 5.704;
- credito d'imposta Bonus per i Beni strumentali per Euro 55.105;
- credito d'imposta Super bonus per Euro 66.086;
- credito d'imposta Ristrutturazione Edilizia per Euro 40.119;
- credito d'imposta Ecobonus per Euro 30.000;
- credito per ritenute versate in eccesso per Euro 466.

La posta relativa alle “**imposte anticipate**”, iscritta per complessivi Euro 50.685 e aumentata rispetto al precedente esercizio di Euro 24.377 si riferisce alle differenze temporanee attive tra il valore attribuito ai beni e diritti patrimoniali secondo criteri civilistici e quello attribuito secondo criteri fiscali. La stessa risulta quasi interamente esigibile oltre l'esercizio successivo. Di seguito se ne evidenzia la composizione e quindi le attività da cui le imposte anticipate derivano:

Componenti anticipate 2023 esigibili entro l'esercizio	Totale imponibile	IRES (24,00%)	Totale 2023
Derivati di copertura <<negativi>>	122.172	29.321	29.321
Accantonamento rischi su crediti	86.316	20.716	20.716
Perdite su cambi da valutazione	2.700	648	648
Totale	211.188	50.685	50.685

Nota Integrativa al Bilancio

Attivo

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I “crediti verso altri” ammontano complessivamente ad Euro 255.961 e sono aumentati di Euro 203.108 rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI - OPERAZIONI CON RETROCESSIONE A TERMINE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.882.390 e sono aumentate di Euro 912.030 rispetto al precedente esercizio.

La voce - rappresentativa degli investimenti per le eccedenze “temporanee” di liquidità della Società, si compone di un portafoglio (a prevalente composizione obbligazionaria), gestito tramite primari istituti finanziari Italiani quali Mediobanca, Banco Bpm e Monte dei Paschi di Siena. Tali fondi sono da considerarsi liquidi e smobilizzabili in ogni momento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.139.583	4.704.925	(3.565.342)

	Valore al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Depositi bancari e postali	4.475.990	(3.643.082)	832.908
Assegni	186.225	67.860	254.085
Denaro e altri valori in cassa	42.710	9.880	52.590
Totale disponibilità liquide	4.704.925	(3.565.342)	1.139.583

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Nel saldo è compreso l'importo di titoli di credito esecutivi rappresentati da assegni bancari emessi nel mese di dicembre e pagabili a vista nonché l'importo totale delle carte prepagate detenute dalla società.

Nota Integrativa al Bilancio

Attivo

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
166.043	93.888	72.155

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Ratei attivi	Totale
Valore al 31/12/2022	87.926	5.962	93.888
Variazione nell'esercizio	78.117	(5.962)	72.155
Valore al 31/12/2023	166.043	-	166.043

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Importo
Risconti attivi auto	67.003
Risconti attivi servizi	99.040
Totale	166.043



Nota Integrativa al Bilancio

Passivo e Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.630.046	19.424.438	(10.794.392)

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4 del codice civile.

	Valore al 31.12.2022	Destinazione del risultato 2022		Altre variazioni		Risultato esercizio	Valore al 31.12.2023
		div.di	Altre dest.ni	Incr.ti	Decr.ti		
I - Capitale	5.000.000	-	-	-	-	-	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.799.997	-	-	-	-	-	9.799.997
IV - Riserva legale	274.393	-	-	151.025	-	-	425.418
VI - Riserva stock option	23.199	-	-	-	-	-	23.199
VI - Riserva straordinaria	3.653.162	-	-	2.869.485	-	-	6.522.647
VI . Riserva avanzo di fusione	119.381	-	-	-	-	-	119.381
VI - Riserva di utili su cambi non realizzati	15.742	-	-	-	-	-	15.742
VI - Varie altre riserve	1	-	-	2	-	-	3
Totale VI – Altre riserve	3.811.485	-	-	2.896.487	-	-	6.680.972
VII - Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	2.564	-	-	(95.240)	-	-	(92.676)
Utili/perdite a nuovo	-	-	-	-	-	-	-
IX - Utile (perdita) esercizio	3.020.511	-	-	-	3.020.511	(12.418.799)	(12.418.799)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.484.512)	-	-	-	(1.719.646)	-	(764.866)
Totale	19.424.438	-	-	2.925.272	1.300.865	-12.418.799	8.630.046

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per dividendi
Capitale	5.000.000	B	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.799.997	A,B	-	-	-
Riserva legale	425.418	A,B	-	-	-
VI. Altre Riserve					
Riserva straordinaria	6.522.647	A,B,C,D	6.522.647	-	1.464.968
Riserva avanzo di fusione	119.381	A,B	119.381	-	-
Riserva stock options	23.199		23.199	-	-
Riserva utili su cambi non realizzati	15.742		15.742	-	-
Varie altre riserve	3		-	-	-
VI. Totale altre riserve	6.680.972		6.680.969	-	1.464.968
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	(92.676)	E	-	-	-
(Perdita) dell'esercizio	(12.418.799)	C	-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(764.866)		-	-	-
Totale	8.630.046		6.680.969	-	1.464.968
Quota non distribuibile			6.680.969	-	-
Quota distribuibile			-	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nota Integrativa al Bilancio

Passivo e Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO

Si rileva che il **capitale sociale** ammonta ad Euro 5.000.000 ed è invariato rispetto all'esercizio precedente;

la riserva **sovrapprezzo azioni** ammonta ad Euro 9.799.997 e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente;

la **riserva legale** ammonta ad Euro 425.418 e non ha ancora raggiunto il limite di cui all'articolo 2430 del codice civile. La stessa risulta aumentata rispetto al precedente esercizio di euro 151.025 in conformità a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 28 aprile 2023;

la **Riserva Stock Option** che ammonta ad Euro 23.199 è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente; la stessa è legata al piano d'incentivazione a beneficio dei membri dell'alta direzione e contabilizzata ai sensi dell'IFRS 2.

la **riserva straordinaria** ammonta ad Euro 6.522.647 e risulta nel complesso aumentata rispetto al precedente esercizio di Euro 2.869.485 a seguito di quanto deliberato dalle assemblee dei soci del 28 aprile 2023;

la **riserva da avanzo di fusione** (da annullamento) ammonta a Euro 119.381 e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente; l'avanzo trae origine dalla fusione inversa perfezionata nell'esercizio 2017 per i cui dettagli e commenti si rimanda alla nota integrativa di quell'esercizio;

la **riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** è negativa ed ammonta ad Euro 92.676;

la **perdita dell'esercizio** ammonta a Euro 12.418.799;

la **riserva negativa per azioni proprie in portafoglio** ammonta ad Euro 764.866 e risulta diminuita di Euro 1.719.646 rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni di cui all'articolo 2427 numero 7-bis, C.c. si dà atto che:

- la **riserva legale**, non risulta distribuibile;
- la **riserva sovrapprezzo azioni**, è disponibile ma non distribuibile fintanto che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale ex art. 2431 del c.c.;
- la **riserva straordinaria**, non risulta distribuibile posta la presenza di costi di impianto e di ampliamento non ancora ammortizzati, ai sensi dell'art. 2426, n. 5) del codice civile per complessivi Euro 748.878 e della perdita maturata.
- la **riserva da avanzo di fusione** non risulta distribuibile;
- la **riserva utili su cambi** di cui all'articolo 2426, 8-bis del codice civile per complessivi Euro 15.742, tenuto conto che con la chiusura del bilancio ricorrono le condizioni di legge, può essere accreditata alla "Riserva straordinaria" e risulta pertanto distribuibile;
- la **riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**, risulta non distribuibile;
- la **riserva negativa per azioni proprie in portafoglio** accoglie l'ammontare residuo di azioni di Compagnia dei Caraibi S.p.a. oggetto di riacquisto nell'anno 2022.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore al 31/12/2022	2.564
Variazione nell'esercizio	(95.240)
Valore al 31/12/2023	92.676

Nota Integrativa al Bilancio

Passivo

FONDO RISCHI E ONERI

(RIF. ART. 2427, PRIMO COMMA, N. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.169.952	2.866	2.167.086

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Fondo suppletivo di clientela	-	305.697	-	305.697
Fondo rischi specifici	-	2.646	-	2.646
Fondi imposte differite	2.056	1.702	2.056	1.702
Strumenti finanziari derivati passivi	810	122.172	810	122.172
Altri Fondi	-	1.737.735	-	1.737.735
Totale	2.866	2.169.952	2.866	2.169.952

La voce si compone per Euro 305.697 dall'accantonamento prudenziale effettuato al fondo suppletivo di clientela, ovvero l'indennità che viene versata all'agente alla cessazione del rapporto, se tale cessazione non è dipesa ad un fatto ad esso imputabile mentre il fondo rischi specifico di Euro 2.645 accoglie l'importo di somme accantonate con uno specifico vincolo di destinazione.

Altresì sono state accantonate le imposte differite relative agli utili su cambi non realizzati per l'importo di Euro 6.863 sui quali è stata determinata l'IRES differita, pari ad Euro 1.702 applicando l'aliquota di legge vigente nel periodo di imposta (24%) mentre il fondo strumenti finanziari derivati passivi accoglie il valore del <mark to market> relativo a due contratti Swap sottoscritti con Banca Unicredit a **copertura dei tassi attesi** su 2 finanziamenti in essere il cui *fair value* stimato alla chiusura dell'esercizio è risultato <<negativo>> e rispettivamente pari ad Euro (85.030) e (37.142) per un valore complessivo di euro 122.172.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 1.737.735 accoglie gli stanziamenti prudenziali stimati pari al deficit patrimoniale della controllata Refined Brands Srl conseguente alla svalutazione totale di Elephant Gin.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(RIF. ART. 2427, PRIMO COMMA, N. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
688.685	568.368	120.317

	TFR
Valore al 31/12/2022	568.368
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	232.463
Utilizzi e variazioni nell'esercizio	(112.146)
Valore al 31/12/2023	688.685

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2023 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Nota Integrativa al Bilancio

Passivo

DEBITI

(RIF. ART. 2427, PRIMO COMMA, N. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.705.377	17.964.928	9.740.449

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore al 31/12/2022	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2023	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.884.597	5.883.962	14.768.559	3.586.080	11.182.479
Debiti verso altri finanziatori	356.250	(356.250)	-	-	-
Debiti verso fornitori	7.411.094	3.911.706	11.322.800	11.322.800	-
Debiti verso imprese controllate	29.726	253.216	282.942	282.942	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
Debiti tributari	164.719	65.742	230.461	230.461	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	160.436	101.745	262.181	262.181	-
Altri debiti	958.106	(119.672)	838.434	838.434	-
Totale debiti	17.964.928	9.740.449	27.705.377	16.522.898	11.182.479

I debiti verso istituti bancari ammontano a Euro 14.768.559 e sono aumentati di Euro 5.883.962 rispetto all'esercizio precedente. Gli stessi si riferiscono:

- quanto ad Euro 247.494 a scoperti di conto corrente ed anticipazioni salvo buon fine, tale importo non è considerato nel calcolo della PFN in quanto è presente contropartita nell'attivo per pari importo;
- quanto a complessivi Euro 14.521.065 a finanziamenti concessi dal sistema bancario di cui Euro 3.338.586 con esigibilità entro l'esercizio successivo ed euro 11.182.479 oltre l'esercizio successivo.

Gli importi dei finanziamenti sono riflessi nella seguente Tabella sottostante.

Descrizione	31.12.2023	Quota Breve	Quota Medio-Lungo
Finanziamento Intesa San Paolo	261.271	51.160	210.111
Finanziamento Intesa San Paolo	1.342.915	499.064	843.851
Finanziamento Biver Banca	8.742	8.742	-
Finanziamento Banca Sella	8.783	8.783	-
Finanziamento Banca Sella	261.764	100.447	161.317
Finanziamento Banca Sella	91.052	40.253	50.799
Finanziamento BPM	1.038.246	373.953	664.293
Finanziamento Intesa San Paolo	58.969	50.466	8.503
Mutuo S. Paolo	189.960	102.624	87.336
Finanziamento MPS	20.588	20.588	-
Finanziamento MPS	321.967	127.582	194.385
Finanziamento Unicredit	220.484	139.421	81.063
Finanziamento Unicredit	1.500.000	-	1.500.000
Finanziamento Unicredit	2.118.846	475.307	1.643.539
Finanziamento MPS	2.684.950	465.258	2.219.692
Finanziamento BPM	2.549.600	503.766	2.045.834
Finanziamento BPER	1.842.928	371.171	1.471.757
Totale finanziamenti	14.521.065	3.338.585	11.182.480
Debiti per anticipi SBF (*)	247.494	247.494	-
Totale debiti verso banche	14.768.559	3.586.080	11.182.480

(*) Valore non considerato nella Posizione Finanziaria Netta per presenza di contropartita di pari valore nell'attivo.

Nota Integrativa al Bilancio

Passivo

DEBITI

(RIF. ART. 2427, PRIMO COMMA, N. 4, C.c.)

I **debiti verso fornitori**, per Euro 11.322.800 sono costituiti da fatture ricevute non ancora saldate per Euro 9.544.887, da fatture da ricevere per Euro 2.020.097 e da note di credito da ricevere per Euro 242.184.

I **debiti verso imprese controllate** per Euro 282.942 si riferiscono alla controllata italiana Refined Brands, We R-Eticsoul e Ribelli Digitali.

I **debiti tributari**, sono iscritti per Euro 230.461 e sono aumentati di Euro 65.742 rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende l'importo delle ritenute relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta per complessivi Euro 138.621, il debito relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Fondo Tfr per Euro 225 ed il debito iva a saldo 2023 di Euro 91.615.

I **debiti verso istituti previdenziali e di assistenza sociale** ammontano ad Euro 262.181 e sono aumentati di Euro 101.745 rispetto all'esercizio passato.

Gli **altri debiti**, composti essenzialmente da partite da liquidare a favore del personale dipendente ammontano a Euro 838.434 e sono diminuiti di Euro 119.672 rispetto all'esercizio precedente.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica viene riportata nella tabella sottostante

	UE	EXTRA UE	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	2.270.765	369.684	8.682.351	11.322.800

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si specifica nessun debito iscritto in bilancio è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

DEBITI - OPERAZIONI CON RETROCESSIONE A TERMINE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Nota Integrativa al Bilancio

Passivo

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
157.960	135.416	22.544

	Ratei Passivi	Risconti Passivi	Totale
Valore al 31/12/2022	46.173	89.243	135.416
Variazione nell'esercizio	29.682	(7.138)	22.544
Valore al 31/12/2023	75.855	82.105	157.960

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei aventi durata superiore a cinque anni mentre segnaliamo che sono presenti risconti per l'ammontare di Euro 27.000 della durata di nove anni.



Nota Integrativa al Bilancio

Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
50.746.976	49.629.506	1.117.470

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	50.279.696	48.341.735	1.937.961
Altri ricavi e proventi	467.280	1.287.771	(820.491)
Totale	50.746.976	49.629.506	1.117.470

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. Ricordiamo che in questo esercizio anche a seguito dell'entrata in vigore dell'OIC 34 si è provveduto a riclassificare i ricavi; pertanto, i ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così adesso ripartiti:

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ (RIF. ART. 2427, PRIMO COMMA, N. 10, C.C.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	47.814.709
Rivalsa spese promozione produzione	2.185.695
Altri ricavi delle vendite	279.292
Totale	50.279.696

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA (RIF. ART. 2427, PRIMO COMMA, N. 10, C.C.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	46.308.815
UE	706.137
Extra-UE	799.757
Totale	47.814.709

La voce **altri ricavi e proventi** pari ad Euro 467.280 è composta da:

- locazioni attive per Euro 16.315;
- da sopravvenienze attive per Euro 42.596;
- da sconti finanziari per Euro 88.293;
- rimborsi e risarcimenti vari per danni per Euro 101.991;
- altri ricavi per Euro 135.335.

La voce si compone altresì dai seguenti crediti d'imposta e contributi:

- credito d'imposta relativo al Bonus Pubblicità per Euro 34.421;
- credito d'imposta Ecobonus per Euro 3.000;
- contributo in c/Esercizio a titolo di rimborso Energia c/scambio per Euro 11.190;
- contributo in conto impianti beni strumentali per Euro 34.139.

Nota Integrativa al Bilancio

Conto Economico

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
53.587.198	45.387.538	8.199.660

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	31.390.205	31.295.197	95.008
Servizi	12.536.800	11.063.129	1.473.671
Godimento di beni di terzi	1.326.519	1.141.613	184.906
Salari e stipendi	3.340.008	2.736.514	603.494
Oneri sociali	1.018.709	791.311	227.398
Trattamento di fine rapporto	232.463	207.202	25.261
Altri costi del personale	10.087	3.900	6.187
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.053.980	914.959	139.021
Ammortamento immobilizzazioni materiali	172.231	149.116	23.115
Svalutazioni crediti attivo circolante	137.732	50.000	87.732
Variazione rimanenze materie prime	(1.569.564)	(3.581.492)	2.011.928
Accantonamento Rischi	1.737.735	-	1.737.735
Oneri diversi di gestione	2.200.293	616.089	1.584.204
Totale	53.587.198	45.387.538	8.199.660

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Nella voce **materie prime, sussidiarie e di consumo** sono iscritti i costi per l'acquisto delle merci oggetto di commercio, unitamente ai dazi di importazione ed altri oneri accessori. Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

COSTI PER SERVIZI

Nella voce sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi, intendendosi con tale espressione l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare (provvisori, pubblicità ed eventi, consulenze amministrative e tecniche, assistenza tecnica e legale, energia elettrica, trasporti, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni). Nella voce sono altresì ricompresi i compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione alla società di revisione ed al collegio sindacale.

Nota Integrativa al Bilancio

Conto Economico

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce si riferisce principalmente a canoni di locazione, ai noleggi delle autovetture aziendali e delle attrezzature. Di seguito se ne riporta la composizione, con evidenziata la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Locazioni	99.029	54.528	44.501
Locazioni spazio deposito	391.417	328.168	63.249
Locazione sistema videosorveglianza	21.032	18.339	2.693
Altri noleggi vari	15.139	35.390	(20.251)
Noleggi attrezzature eventi	240.135	268.614	(28.479)
Servizi autovetture	162.396	114.804	47.592
Locazioni autovetture	397.226	320.815	76.411
Noleggi cellulari	145	955	(810)
Totale	1.326.519	1.141.613	184.906

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nel dettaglio il costo del personale dipendente, rispetto all'esercizio precedente, così articolato:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Salari e stipendi	3.340.008	2.736.514	603.494
Oneri sociali	1.018.709	791.311	227.398
Trattamento di fine rapporto	232.463	207.202	25.261
Altri costi	10.087	3.900	6.187
Totale	4.601.267	3.738.927	862.340

Nota Integrativa al Bilancio

Conto Economico

COSTI DELLA PRODUZIONE

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Gli **ammortamenti e le svalutazioni** delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base dei criteri specificati nelle premesse:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.053.980	914.959	139.021
Ammortamento immobilizzazioni materiali	172.231	149.116	23.115
Svalutazione crediti commerciali	137.732	50.000	87.732
Totale	1.363.943	1.114.075	249.868

La variazione delle giacenze di **magazzino** rilevata nell'esercizio presenta un saldo negativo di Euro 1.569.564 come di seguito evidenziato.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Esistenze iniziali	9.000.438	5.418.946	3.581.492
Rimanenze finali	(10.570.002)	(9.000.438)	(1.569.564)
Totale	(1.569.564)	(3.581.492)	2.011.928

ACCANTONAMENTO RISCHI

La voce "Altri fondi", pari a Euro 1.737.735 accoglie gli stanziamenti prudenziali stimati pari al deficit patrimoniale della controllata Refined Brands Srl conseguente alla svalutazione totale di Elephant Gin.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci del gruppo B), i costi delle gestioni accessorie ed eventuali costi di natura straordinaria. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse, contributi vari e le accise) diversi dalle imposte dirette. Più nel dettaglio, in tale voce sono classificate le sopravvenienze passive straordinarie dell'anno riguardanti la frode informatica e il rimborso del fondo perduto SIMEST, i cui valori sono stati dettagliati nella sezione «Risultati della Gestione Economica».

ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

(RIF. ART. 2427, PRIMO COMMA, N.13, C.C.)

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionale.

Nota Integrativa al Bilancio

Conto Economico

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2023 (379.061)	Saldo al 31/12/2022 (88.584)	Variazioni (290.477)
-------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Interessi attivi da crediti verso imprese controllate	204.651	15.113	189.538
Interessi attivi da titoli iscritti nell'Attivo circolante	68.440	6.501	61.939
Proventi diversi dai precedenti	71.381	15.332	56.049
Totale	344.472	36.946	307.526
(Interessi e altri oneri finanziari)	699.672	93.036	606.636
Totale	(355.200)	(56.090)	(299.110)
Utili (perdite) su cambi	(23.861)	(32.494)	8.633
Totale	(379.061)	(88.584)	(290.477)

PROVENTI FINANZIARI

	Controllate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	204.651	-	204.651
Interessi su titoli dell'Attivo Circolante	-	68.440	68.440
Interessi attivi vari	-	71.381	71.381
Totale	204.651	139.821	344.472

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

(RIF. ART. 2427, PRIMO COMMA, N. 12, C.C.)

	Controllate	Altre	Totale
Interessi passivi su finanziamenti	-	678.398	678.398
Interessi passivi moratori	-	17.309	17.309
Interessi passivi diversi	-	3.965	3.965
Totale	-	699.672	699.672

Nota Integrativa al Bilancio

Conto Economico

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

UTILE E PERDITE SU CAMBI

La voce utili e perdite su cambi è negativa per euro 23.861 come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue:

Utili su cambi	
Differenze cambio attive realizzate	-
differenze cambio attive da valutazione	6.863
Totale utili su cambi	6.863
Perdite su cambi	
differenze cambio passive realizzate	28.024
differenze cambio passive da valutazione	2.700
Totale perdite su cambi	30.724

Tale voce accoglie sia gli utili che le perdite di cambio generatesi in occasione dei pagamenti effettuati e/o ricevuti nell'esercizio in relazione alle attività e passività in valuta estera, sia le differenze originatesi a seguito dell'iscrizione in bilancio delle stesse al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(9.167.707)	-	(9.167.707)

Alla voce D)18 del conto economico è iscritta per euro 59.896 la rivalutazione del portafoglio (a prevalente composizione obbligazionaria), sottoscritto per impieghi temporanei della liquidità aziendale. La voce D)19 del conto economico accoglie per Euro 9.103.433 la svalutazione della partecipazione di controllo nella società Refined brands, già oggetto di commento in altra parte della Nota integrativa e per Euro 124.170 la svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per allinearli al loro fair value.

Nota Integrativa al Bilancio

Conto Economico

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERENTI E ANTICIPATE

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
31.809	1.132.873	(1.101.064)

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	-	937.125	(937.125)
IRAP	26.416	185.460	(159.044)
Totale imposte correnti	26.416	1.122.585	(1.096.169)
Imposte anni precedenti	858	-	858
Imposte differite (anticipate)			
IRES	4.535	10.288	(5.753)
IRAP	-	-	-
Totale imposte differite	4.535	10.288	(5.753)
Totale Imposte	31.809	1.132.873	(1.101.064)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota Integrativa al Bilancio

Altre informazioni

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

(RIF. ART. 2427, PRIMO COMMA, N. 19, C.C.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(RIF. ART. 2427-BIS, PRIMO COMMA, N. 1, C.C.)

La Società ha sottoscritto degli strumenti a copertura del rischio tasso su alcuni dei finanziamenti in essere.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Di seguito si riporta il dettaglio delle azioni emesse che compongono il Capitale sociale:

- n. 14.478.260 az. ordinarie prive di valore nominale.

IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO

PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che la società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile, si specifica che la società non ha finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(RIF. ART. 2427, PRIMO COMMA, N. 22-BIS, C.C.)

In relazione al disposto di cui n. 22-bis dell'articolo 2427, comma 1, del codice civile, si precisa che tutte le operazioni, per il cui contenuto di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, sono state effettuate a condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile, qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi stabiliti per la società di revisione:

	31.12.2023
Emolumenti Società di revisione	48.000
Totale	48.000

Nota Integrativa al Bilancio

Altre informazioni

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi spettanti ad amministratori e sindaci:

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

IMPRESSE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESSE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), c.c..

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Compagnia dei Caraibi	Compagnia dei Caraibi
Città (se in Italia) o stato estero	VIDRACCO	VIDRACCO
Codice fiscale (per imprese italiane)	09971520011	09971520011
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VIDRACCO	VIDRACCO

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125-BIS, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato** a cui si rimanda per una completa ed esaustiva informazione. Si segnala altresì che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la società ha beneficiato di vari crediti d'imposta, il cui dettaglio è esplicitato nella sezione dedicata all'analisi degli **altri ricavi e proventi** della presente nota integrativa.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea l'integrale copertura della perdita d'esercizio maturata pari ad Euro 12.418.798,86 (importo espresso al centesimo di euro) mediante il totale utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni e del parziale utilizzo della Riserva straordinaria.

Perdita d'esercizio al 31/12/2023	Euro	12.418.798,86
Utilizzo Riserva sovrapprezzo azioni	Euro	9.799.997,00
Utilizzo Riserva straordinaria	Euro	2.618.801,86

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Edelberto Baracco





Allegati

Relazione Società di Revisione

COMPAGNIA DEI CARAIBI S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

MSCC/LZ/Abro-RC111582023BD3625

BDO

**COMPAGNIA
DEI CARAIBI**
Mercanti di merci e idee

BDO

Tel: +39 011 56.28.264
www.bdo.it

C.so Re Umberto, 9/Bis
10121 - Torino

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Compagnia dei Caraibi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Compagnia dei Caraibi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto segue, in particolare:

- Nella Relazione sulla gestione, al paragrafo "Risultati della Gestione Economica", in cui si indica che la Società, che ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2023 con una perdita d'esercizio di 12.418.799 euro, ha fatto registrare un risultato estremamente negativo, principalmente dovuto alla decisione degli amministratori di non ripianare l'insolvenza della società tedesca Elephant Gin GmbH, controllata per tramite della Refined Brands S.r.l.

Come dettagliato nella Nota Integrativa al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura del periodo - Elephant Gin GmbH", gli amministratori, preso atto dello stato di tensione finanziaria della controllata tedesca Elephant Gin GmbH, hanno deliberato, nel Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2024, che non vi fossero i presupposti per poter procedere all'implementazione di un piano di ristrutturazione idoneo a consentire ad Elephant Gin GmbH di uscire positivamente dalla procedura di insolvenza. Inoltre, anche con il supporto dei pareri acquisiti dai propri consulenti legali, gli stessi hanno ritenuto che vi fossero fondate ragioni per considerare non dovuto il pagamento totale della terza e ultima tranche ai soci venditori per l'acquisto delle rimanenti azioni ai sensi del contratto di compravendita. A seguito di tali valutazioni, la controllata Refined Brands S.r.l., pur ritenendo di avere valide argomentazioni da far valere nei confronti dei soci venditori con riferimento al pagamento per intero della terza tranche, ha ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di un fondo rischi idoneo a coprire possibili passività potenziali ed eventuali spese legali per 3.349.180 euro. Conseguentemente, la Società ha riflesso nel proprio bilancio gli effetti di quanto fatto da Refined Brands S.r.l., procedendo all'integrale svalutazione della relativa partecipazione per 9.103.433 euro e alla conseguente iscrizione di un fondo rischi per coprire il deficit patrimoniale della controllata per 1.737.735 euro.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona,

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 0772780967 - R.E.A. Milano 1977842
iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Relazione Società di Revisione

BDO

- Gli amministratori informano inoltre, nella Nota Integrativa al paragrafo “Eventi successivi alla chiusura del periodo - Attività di verifica della continuità aziendale”, che, a fronte del risultato d’esercizio, hanno ritenuto di predisporre un Business Plan Consolidato 2024-2028, sottoposto a Independent Business Review, in cui hanno previsto l’andamento prospettico della Società alla luce degli eventi successivi alla chiusura del periodo. Sulla base di tale piano è stato realizzato un liquidity plan con cui è stata verificata la continuità aziendale tenendo in considerazione anche le sensitivities legate ad eventuali variazioni di talune condizioni di mercato e di struttura aziendale.

Alla luce di quanto sopra, gli amministratori, pur in presenza di incertezze, ritengono che sussistano gli elementi per confermare la continuità aziendale per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

BDO

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di Compagnia dei Caraibi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Compagnia dei Caraibi S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio di Compagnia dei Caraibi S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio di Compagnia dei Caraibi S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 28 giugno 2024

BDO Italia S.p.A.

M. Siccardi

Massimo Siccardi
Socio

Relazione Collegio Sindacale

Compagnia dei Caraibi S.p.A. Società Benefit

Sede Legale: Via Marconi, 8 - 10080 - Vidracco (TO)
Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Torino C.F. e numero di iscrizione: 09971520011
Iscritta al R.E.A. di Torino: n° 1095925
Partita Iva: 09971520011

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C.C. al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

All'Assemblea degli Azionisti della Compagnia dei Caraibi S.p.A. Società Benefit

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ("CNDCEC"). Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Compagnia dei Caraibi S.p.A. Società Benefit (la "Società") al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 12.418.799. Il Bilancio in esame è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione nella propria riunione del 13 giugno 2024 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, redatti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 e successivi del c.c.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Lo stesso è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione ex art. 2428 del c.c..

La Società ha altresì provveduto a redigere il Bilancio Consolidato.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dal codice civile e dalle Norme di comportamento emanate dal CNDCEC consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale è BDO Italia S.p.A. (il "Revisore legale"), nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 05 dicembre 2023 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Il Revisore legale ci ha consegnato in data odierna la propria relazione datata 28 giugno 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Relazione del Collegio Sindacale

Compagnia dei Caraibi S.p.A. Società Benefit

Bilancio al 31/12/2023

Da quanto riportato nella relazione del Revisore legale il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alla normativa italiana che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente Relazione, si è insediato a seguito della nomina avvenuta nel corso dell'assemblea del 05 luglio 2021 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal CNDCEC, nonché per quanto compatibili ed applicabili, al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") e alle indicazioni fornite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in considerazione del fatto che le azioni della Società dal 28 luglio 2021, sono quotate sul mercato *Euronext Growth Milan* Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana ("EGM").

Verifica di cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità nonché dei requisiti di indipendenza

Il Collegio Sindacale dà atto di avere valutato, da ultimo in occasione della redazione della presente Relazione, con riferimento a tutti i membri, sulla base delle dichiarazioni rese dagli stessi e delle informazioni comunque disponibili, l'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del c.c. e dall'art. 148 del TUF, nonché il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, redatte dal CNDCEC.

Nessun membro ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, nelle operazioni sociali svoltesi durante l'esercizio.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale nel corso del 2023 si è riunito 12 volte e, nel corso delle riunioni svolte ha acquisito dall'Organo di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, oltre a quanto indicato nel prosieguo.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio 2023; nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali approvati all'unanimità.

Abbiamo partecipato a due assemblee dei soci e a 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel 2023 e a 20 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel 2024 fino ad oggi e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione Collegio Sindacale

Compagnia dei Caraibi S.p.A. Società Benefit

Bilancio al 31/12/2023

Più in particolare tramite la partecipazione alle riunioni dei Consigli di Amministrazione, agli incontri e/o scambi di informazioni con gli Amministratori forniti di deleghe operative, con il direttore generale, con la funzione amministrativa, con il Revisore legale, nonché con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari. La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero supportate da idonea documentazione. La composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono risultati conformi alle norme vigenti, tenendo anche conto della presenza di due Amministratori indipendenti.

Con riferimento ai rapporti con Parti Correlate il Collegio Sindacale segnala che gli stessi sono regolati a condizioni di mercato e sono illustrati nella Nota Integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, comma 3 e 2427 n. 22 bis c.c. In relazione a quanto disposto dall'art. 2391-bis c.c., il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha adottato una procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate il cui obiettivo principale è quello di definire le linee guida e i criteri per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate e declinare ruoli, responsabilità e modalità operative atte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale. Tale procedura è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal Regolamento CONSOB in materia di Parti Correlate (Reg. n. 17221 del 12 marzo 2010). Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'effettiva applicazione della procedura da parte della Società e non ha osservazioni in merito da evidenziare nella presente Relazione.

Sono stati adempiuti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza. Più in particolare, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative *Market Abuse* in materia di informativa societaria e di *Internal Dealing*, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni in merito all'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

Con il Revisore legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza. Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti sia con l'attuale Revisore legale che con il precedente, sia mediante riunioni formali, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio Sindacale e rappresentanti della società di revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del TUF. È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale ha inoltre riscontrato la sussistenza ed il mantenimento del requisito di indipendenza del Revisore legale, in particolare per quanto concerne la eventuale prestazione di servizi non di revisione a favore della Società. Il Collegio Sindacale conferma che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

La Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ("MOG"), con la conseguente nomina di un Organismo di Vigilanza collegiale, adeguandosi alle *best practices* per le società quotate EGM.

Il Collegio Sindacale ha incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione della sua relazione annuale e dalla stessa non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del MOG che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Relazione del Collegio Sindacale

Compagnia dei Caraibi S.p.A. Società Benefit

Bilancio al 31/12/2023

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la Società – in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 24/2023 (c.d. Decreto *whistleblowing*), riguardante la protezione dell'identità delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative dell'UE o nazionali – ha istituito appositi canali di segnalazione interna, garantendo la riservatezza dell'identità dei soggetti segnalanti in merito ad informazioni che possano portare all'indagine, all'accertamento e al perseguimento dei casi di violazione delle norme.

La Società per quanto riguarda le tematiche *environmental, social e governance*, nel secondo semestre del 2023 ha ottenuto la certificazione B Corporation®. La Società ha predisposto il Bilancio di sostenibilità redatto in conformità alle Linee Guida del GRI Standards (*Global Reporting Initiative*) aggiornati al 2023, ed in conformità con quanto disposto dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)*, definita a livello Europeo ed entrata in vigore in data 5 gennaio 2023.

Sono anche state considerate, dove applicabili, le altre linee guida riconosciute a livello internazionale in materia di rendicontazione di sostenibilità: si è fatto riferimento all'impostazione metodologica del TCFD – *Task Force on Climate-related Financial Disclosures*, e sono stati presi in considerazione gli ESRS – *European Sustainability Reporting Standards* definiti dall'EFRAG come i documenti definiti dall'ISSB – *International Sustainability Standard Board*.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo riferisce che la Società è dotata di un sistema di controllo interno, basato su una struttura organizzativa, regole e procedure, tuttavia richiama la necessità che, come anticipato dagli Amministratori nella nota integrativa, la Società completi la struttura dei presidi dotandosi di una figura preposta al sistema di controllo interno.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. né abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Il Collegio Sindacale non ha effettuato segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge. Il Collegio Sindacale ha rilasciato due proposte motivate per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2031.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione Collegio Sindacale

Compagnia dei Caraibi S.p.A. Società Benefit

Bilancio al 31/12/2023

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Richiamo di Informativa

Nella predetta relazione il Revisore legale, pur indicando che il giudizio sul bilancio d'esercizio della Società non è espresso con rilievi con riferimento a seguenti aspetti, ha segnalato il seguente richiamo di informativa "Nella Relazione sulla gestione, al paragrafo "Risultati della Gestione Economica" in cui si indica che la Società, che ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2023 con una perdita d'esercizio di 12.418.799 euro, ha fatto registrare un risultato estremamente negativo principalmente dovuto alla decisione degli amministratori di non ripianare l'insolvenza della società tedesca Elephant Gin GmbH, controllata per tramite della Refined Brands s.r.l."

In aggiunta il Revisore legale ha richiamato l'attenzione sul seguente aspetto "Come dettagliato nella nota integrativa al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura del periodo - Elephant Gin GmbH", gli amministratori, preso atto dello stato di tensione finanziaria della controllata tedesca Elephant Gin GmbH, hanno deliberato, nel Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2024, che non vi fossero i presupposti per poter procedere all'implementazione di un piano di ristrutturazione idoneo a consentire ad Elephant Gin GmbH di uscire positivamente dalla procedura di insolvenza. Inoltre, anche con il supporto dei pareri acquisiti dai propri consulenti legali, gli stessi hanno ritenuto che vi fossero fondate ragioni per considerare non dovuto il pagamento totale della terza e ultima tranche ai soci venditori per l'acquisto delle rimanenti azioni ai sensi del contratto di compravendita. A seguito di tali valutazioni, la controllata Refined Brands S.r.l., pur ritenendo di avere valide argomentazioni da far valere nei confronti dei soci venditori con riferimento al pagamento per intero della terza tranche, ha ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di un fondo rischi idoneo a coprire possibili passività potenziali ed eventuali spese legali per 3.349.180 euro. Conseguentemente, la Società ha riflesso nel proprio bilancio gli effetti di quanto fatto da Refined Brands S.r.l., procedendo all'integrale svalutazione della relativa partecipazione per 9.103.433 euro e alla conseguente iscrizione di un fondo rischi per coprire il deficit patrimoniale della controllata per 1.737.735 euro".

La relazione del Revisore legale infine richiama l'attenzione sull'informativa data dagli Amministratori nella Nota Integrativa al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura del periodo - Attività di verifica della continuità aziendale", dove viene precisato che gli stessi, "A fronte del risultato d'esercizio, hanno ritenuto di predisporre un Business Plan Consolidato 2024-2028, sottoposto a Independent Business Review, in cui hanno previsto l'andamento prospettico della Società alla luce degli eventi successivi alla chiusura del periodo. Sulla base di tale piano è stato realizzato un liquidity plan con cui è stata verificata la continuità aziendale tenendo in considerazione anche le sensitività legate ad eventuali variazioni di talune condizioni di mercato e di struttura aziendale. Alla luce di quanto sopra, gli amministratori, pur in presenza di incertezze, ritengono che sussistano gli elementi per confermare la continuità aziendale per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. e, in sede di predisposizione del Bilancio del corrente esercizio, hanno ritenuto sussistere il requisito della continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento.

Relazione del Collegio Sindacale



Compagnia dei Caraibi S.p.A. Società Benefit

Bilancio al 31/12/2023

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Collegio Sindacale, considerando le risultanze della propria attività e il giudizio espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, pur richiamando l'attenzione sull'informativa resa dal Revisore legale, e qui integralmente trascritta e condivisa, non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita di esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

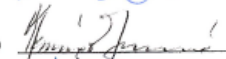
Roma (luogo in cui si trova il Presidente), 28 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

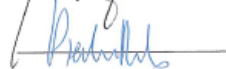
Valeria Conti (Presidente)



Massimo Germonio (Sindaco effettivo)



Pierluigi Pipolo (Sindaco effettivo)



Relazione del Collegio Sindacale

6

COMPAGNIA
DEI CARAIBI

Siamo mercanti di merci e idee

Contribuiamo
alla bellezza
nel mondo.

Compagnia dei Caraibi S.p.A.

Sede legale: Via Marconi 8 – 10080 Vidracco (To), Italia

Sede operativa: Via Ribes 3 – 10010 Collettero Giacosa (To), Italia

Sede operativa: Via Alfieri 11– 10121 Torino, Italia

Capitale Sociale € 5.000.000

Registro delle Imprese di Torino

REA TO1095925

P.IVA e Cod. Fiscale n. IT 09971520011

Codice dest. SDI A4707H7